

# arte\_e\_critica\_city

MOSTRE EVENTI PERSONAGGI ISTITUZIONI



febbraio - marzo 2025

# ADORO LA MIA COLLEZIONE E SO QUANTO VALE

Grazie all'**Artprice Intuitive Art-market**, posso comprendere il mercato e analizzare le performance degli artisti, conoscere l'indice dei prezzi, il fatturato, la distribuzione geografica, le classifiche e il tasso di invenduti. Ho tutte le carte in mano per prendere una decisione di acquisto obiettiva.



Scarica gratuitamente  
il rapporto sul Mercato  
dell'Arte Contemporanea  
2024.



LEADER MONDIALE  
DELL'INFORMAZIONE SUL  
MERCATO DELL'ARTE



T : 00 800 2780 0000 (numero verde) | ArtMarket.com,  
ragione sociale di Artprice.com, è quotata su Euronext  
by Euronext Paris (PRC 7478-ARTF)

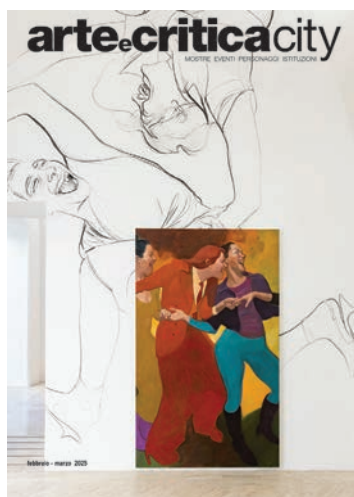
La sede centrale di Artprice by Artmarket si trova  
all'interno del Museo d'Arte Contemporanea L'Organe  
che gestisce La Demeure du Chaos.

**Direttore Responsabile** Roberto Lambarelli  
**Codirettore** Daniela Bigi  
**Redazione** Ilaria Bacci  
**Collaboratrici di redazione:** Tabea Badami,  
Alessia Coppolino

**Info**  
+39 06 44360514  
city@artecritica.it

www.artecritica.it  
IG @artecriticamagazine  
FB Arte e Critica

**Stampa** Arti Grafiche Celori, Terni



in copertina:

**Vanessa Garwood**

*Give Me a Hand to Say Yes, 2024*

Installation view della mostra *In una brezza leggera. Conversation Piece / Part X*, 2024-2025, Fondazione Memmo, Roma  
Foto Daniele Molajoli  
Courtesy l'artista

(installazione site-specific, carboncino su muro e tela, dimensioni ambientali,  
titolo della tela: *Jawbones on their tombstones*, 2024)



Una veduta della mostra *Mutual Aid. Arte in collaborazione con la natura*, 2024. Foto Sebastiano Pellion di Persano / Castello di Rivoli



Una veduta della mostra *Mutual Aid. Arte in collaborazione con la natura*, 2024. Foto Sebastiano Pellion di Persano / Castello di Rivoli

## TORINO

### CASTELLO DI RIVOLI

Piazza Mafalda di Savoia – castelodirivoli.org

**Mutual Aid. Arte in collaborazione con la natura**

a cura di Francesco Manacorda e Marianna Vecellio

31 ottobre - 23 marzo

La mostra invita a rimettere in discussione la divisione tra cultura e natura, tra ambiente ed essere umano, riprendendo la tesi di Kropotkin. Nuove modalità di collaborazione con altre specie sono esplorate attraverso le esperienze di oltre 20 artisti, fra cui Maria Thereza Alves, Michel Blazy, Bianca Bondi & Guillaume Bouisset, Andrea Carretto & Raffaella Spagna, Agnes Denes, Hubert Duprat, Henrik Håkansson, Tamara Henderson, Aki Inomata, Renato Leotta, Nicholas Mangan, Yiannis Maniatakos, Nour Mobarak, Precious Okoyomon, Giuseppe Penone, Tomás Saraceno, Robert Smithson, Vivian Suter, Natsuko Uchino.

#### Ouverture 2024

a cura di Marcella Beccaria e Francesco Manacorda

19 dicembre 2024 - 18 dicembre 2025

In occasione dei 40 anni del Museo viene riallestita la collezione permanente con un progetto dedicato alle opere prodotte a partire dagli anni 2000, richiamando la mostra inaugurale del 1984 curata da Rudi Fuchs.

**Gabriel Orozco** *Shade Between Rings of Air*

a cura di Marcella Beccaria

19 dicembre 2024 - 18 dicembre 2025

Inserita nelle celebrazioni del Museo, l'installazione si ispira alla pensilina realizzata nel '52

da Carlo Scarpa per il Padiglione Centrale nei Giardini della Biennale di Venezia. Invitato a partecipare alla Biennale del 2003, Orozco trova la struttura di Scarpa in stato di semi-abbandono e si interessa alla storia del manufatto, per poi replicarlo in scala 1:1.

#### Il Castello incantato

a cura di Marcella Beccaria, Francesco Manacorda e Paola Zanini

19 dicembre 2024 - 18 dicembre 2025

Riconoscendo i bambini e i giovani quali visitatori ideali di un piano del Castello, il progetto permette di esperire un allestimento disegnato come un museo "re-incantato".

### FONDAZIONE MERZ

Via Limone 24 – fondazionemerz.org

**Yto Barrada** *Deadhead*

a cura di Davide Quadrio con Giulia Turconi

20 febbraio - 18 maggio

Il titolo *Deadhead* rimanda alla pratica agricola di rimuovere foglie e fiori appassiti di una pianta per stimolarne la crescita. Riprendendo la metafora di un ritorno all'essenziale per liberare nuove energie, la mostra accoglie opere rappresentative della ricerca di Yto Barrada (vincitrice del Mario Merz Prize), tra cui film, sculture, installazioni, tessuti e stampe, alcune delle quali realizzate per l'occasione. In collaborazione con il MAO di Torino.

### FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Via Modane 16 – fsrr.org

**Mark Manders** *Silent Studio*



Mark Manders, *Silent Studio*, 2024 / Fondazione Saretto Re Rebaudengo

31 ottobre - 16 marzo

Lo studio di Manders viene presentato come soggetto architettonico, focalizzandosi sulla ricerca di lungo corso dell'artista dedicata all'idea dell'autoritratto come un edificio, attraverso una selezione di lavori realizzati nel corso di oltre 30 anni. Sin dalle prime formalizzazioni del 1986, questo interesse si discosta da interpretazioni letterali e personali per concentrarsi su un'idea di autoritratto in cui il linguaggio ha una funzione primaria.

**Stephanie Heinze** *Your Mouth Come Second*  
31 ottobre - 16 marzo

Heinze, ispirata da fonti di conoscenza controegemoniche, canalizza la sua curiosità verso l'ignoto e realizza dipinti di grande formato caratterizzati da forme ambigue che esplorano ciò che precede il linguaggio immergendosi nel regno dell'osservazione della sensibilità e dell'appropriazione.

**When Attitudes Take Form**

7 marzo - 20 aprile

Le opere della collezione Eisenberg derivano dal lavoro di sostegno ad artisti/e disabili, in particolare quelli della comunità delle difficoltà di apprendimento. In mostra Maureen Clay, Derrick Alexis Coard, Nnena Kalu, Dwight Mackintosh, Julian Martin, Dan Miller, Marlon Mullen, Helen Rae, Aurie Ramirez, William Scott, Nicole Storm, William Tyler, Alice Wong.

**Marwa Arsanios** *Who is Afraid of Ideology*  
8 aprile - 1 giugno

**Teresa Solar Abboud** *Bird Dream Machine*  
8 aprile - 12 ottobre

**Jem Perucchini** *Evenfall*  
8 aprile - 12 ottobre

## GAM

Via Magenta 31 – gamtorino.it

**Berthe Morisot** Pittrice impressionista  
a cura di Maria Teresa Benedetti e Giulia Perin  
display di Stefano Arienti  
a cura di Chiara Bertola  
16 ottobre - 9 marzo

Il percorso di Morisot, unica donna fra gli impressionisti, è celebrato con circa 50 opere, per le quali Stefano Arienti ha realizzato un display usando ritratti dell'artista rivisitati, elementi olfattivi, nastri di stoffa, carte da parati.

**Mary Heilmann**

a cura di Chiara Bertola  
30 ottobre - 16 marzo

**Maria Morganti**

a cura di Elena Volpato  
30 ottobre - 16 marzo

**Giuseppe Gabellone / Diego Perrone**

Grasso

a cura di Elena Volpato  
2 novembre - 16 marzo

La mostra è focalizzata sui primi 7 numeri di «Grasso», la rivista di Gabellone e Perrone, includendo *Amedeo Special*, che rimanda al cocktail di Amedeo Gandiglio rivisitato da Marco Torre, del Bar Cavour, su invito degli artisti.

[VideotecaGAM](#)

**SilenziSuono - SoundSilence**

a cura di Elena Volpato  
fino al 16 marzo

Il nuovo capitolo collezionistico del Museo include 471 dischi d'artista – a partire dalle prime ricerche sonore futuriste fino alla Xong collection –, raccolti negli anni da Giorgio Maffei e a cui la GAM ne ha aggiunti di ulteriori.

**MAO - MUSEO D'ARTE ORIENTALE**

Via San Domenico 11 – maotorino.it

**Rabbit Inhabits the Moon. L'arte di Nam June Paik allo specchio del tempo**

a cura di Davide Quadrio e Joanne Kim  
con Anna Musini e Francesca Filisetti  
19 ottobre - 23 marzo

Un dialogo dinamico, fra opere video e installazioni dalla collezione del Nam June Paik Art Center e lavori noti di Paik della Fondazione Bonotto, rilegge l'eredità dell'artista e la sua influenza sulle generazioni contemporanee.

**Hanau. Il Giappone dei venditori di fiori attraverso lo sguardo di Linda Fregni Nagler**

5 dicembre - 4 maggio

**MUSEI REALI TORINO**

Piazzetta Reale 1 – museireali.beniculturali.it  
**1950 - 1970. La grande arte italiana.**



Una veduta della mostra *Berthe Morisot. Pittrice impressionista*, con allestimento di Stefano Arienti, 2024. Foto Perottino / GAM



Giuseppe Gabellone e Diego Perrone, *Grasso* / GAM

**Capolavori della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea**

a cura di Renata Cristina Mazzantini e Luca Massimo Barbero

Una selezione di 79 opere realizzate da 21 artisti del dopoguerra – da Alberto Burri a Lucio Fontana, da Ettore Colla a Mimmo Rotella, da Afro a Piero Dorazio – e provenienti dalla GNAM di Roma mette in risalto la ricchezza delle collezioni del museo romano, oltre a sottolineare il trentennale rapporto che la soprintendente Palma Bucarelli ebbe con gli artisti di punta di due generazioni.



Adrián Balseca, *Cambio de fuerza*. Foto G. Platania / PAV

## PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 – parcoartevivente.it

**Adrián Balseca** *Cambio de fuerza*

a cura di Marco Scotini

fino al 15 febbraio

Il titolo della mostra fa riferimento allo slogan "La fuerza del cambio" (la forza del cambiamento) utilizzato alla fine degli anni '70 durante la campagna elettorale di Jaime Roldós Aguilera. Riorientando il contenuto della frase, l'artista si chiede fino a che punto possiamo spingerci con questo "desiderio" politico per convertire tale speranza di cambiamento in un'idea più pragmatica, estendendola di fatto al campo dell'ecologia politica. In mostra una serie di progetti degli ultimi 10 anni incentrati sulle storie locali del suo paese, l'Ecuador. In collaborazione con Galeria Madragoa (Lisbona).

### **Theatre of Proof. Explorations between arts and sciences**

a cura di Caterina laquinta

9 marzo - 27 aprile

Il percorso si articola tra la presentazione dei 4 lavori collettivi realizzati dagli studenti della NABA di Roma nei corsi Archives Displayed, Analisi e progettazione degli spazi sonori, Visual Arts e Fotografia e le opere dei rispettivi artisti/e e docenti che li hanno guidati nella realizzazione, ossia Gea Casolaro, Peter Lang, Matteo Nasini, Cesare Pietrouisti. I corsi hanno dialogato con gli Istituti di Sistemi Biologici, Inquinamento Atmosferico, Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri - Geologia Ambientale e Geoingegneria del CNR, in uno scambio reciproco incentrato sulla "messa in scena" del dato scientifico e su una sua possibile nuova interpretazione.

## PINACOTECA AGNELLI

Lingotto. Via Nizza 230/103

pinacoteca-agnelli.it

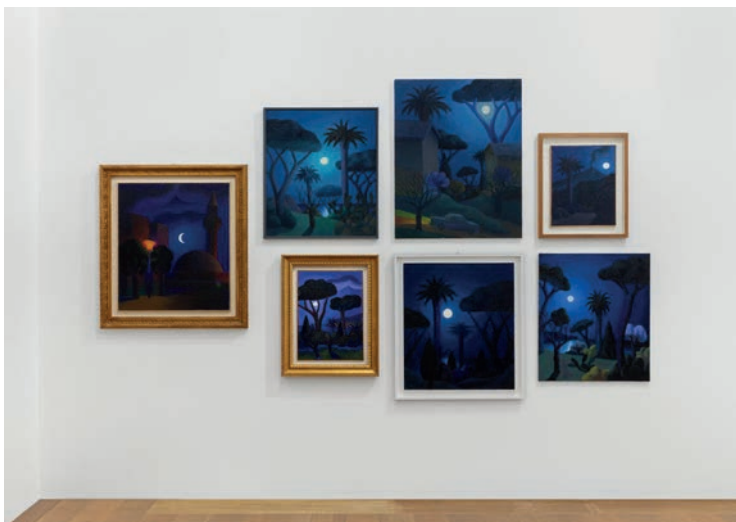
**Salvo** *Arrivare in tempo*

a cura di Sarah Cosulich e Lucrezia Calabrò

Visconti

1 novembre - 25 maggio

La retrospettiva sottolinea come la pittura di Salvo non sia in contrapposizione con il suo primo



Salvo, *Arrivare in tempo*, veduta della mostra, 2024. Foto Sebastiano Pellion di Persano / Pinacoteca Agnelli

periodo concettuale, ma ne assorba caratteristiche e intenzioni in modo coerente. È focalizzata su alcuni temi centrali nella ricerca dell'artista, dal concetto di ripetizione nell'esplorazione di motivi ricorrenti, inteso sia come tecnica pittorica sia come urgenza concettuale, alla riflessione sulla pittura come linguaggio e sul linguaggio come arte, fino al rapporto tra storia dell'arte e sguardo sulla quotidianità. In collaborazione con l'Archivio Salvo.

## A PICK GALLERY

Via Bernardino Galliani 15/c – apickgallery.com

**Marco Tagliafico** *The fiction of the physical*

a cura di Domenico De Chirico

13 dicembre - 8 marzo

Esplorando il rapporto tra percezione, memoria e trasformazione, la mostra propone la serie *Arcipelago* – stampe analogiche, cianotipie e vetri dipinti che si sovrappongono per creare paesaggi evocativi e frammentati –, insieme alla struttura scultorea *Celestial Bodies* e all'installazione *Field of Vision*.

### **Nordic Perspectives**

Arild Horvei Instanes / Søren Krag / Bjørn



Marco Tagliafico, *The fiction of the physical*, 2024 / A Pick Gallery

Mortensen / Anthony Charles Morton / Manuel Portoli

a cura di Emanuela Romano

14 marzo - 3 maggio

Accomunati dall'interesse per temi come identità, ambiente, spiritualità e tecnologia, gli artisti propongono una comune riflessione sul rapporto tra materiale e immateriale.

## ALMANAC INN

Via Reggio 13 – almanacprojects.com

**Vibrant Natures. On Telluric Cosmologies**

a cura di Guido Santandrea e Marianna Vecellio con Filippo Berta e Aurora Riviezio

9 novembre - 30 marzo

Offrendo una ridefinizione del concetto di natura come agente attivo e vitale, il programma esplora in che modo artisti e ricercatori di diversi ambiti di indagine riflettano sulle possibilità di azione e influenza di entità non umane in quanto «oggetti materiali, che agiscono e sono agiti». Tra i partecipanti: An Tairan, Maria Thereza Alves, Enrico Caprio, Caretto/Spagna, Giulia Damiani, Derek MF Di Fabio, Federico Luisetti, Timothy Morton, New Pessimism Studio, Precious Okoyomon, Riar Rizaldi, Natsuko Uchino. In collaborazione con Castello di Rivoli e Orti Generali.

## MUCHO MAS!

Corso Brescia 89 – muchomas.gallery

**Sibylle Duboc** *Scomparsa/Disparition*

a cura di Luca Vianello e Silvia Mangosio

13 febbraio - 5 aprile

Raccontando rovine che contengono temporalità invertite, i lavori di Duboc sono il conto alla



Martino Gamper, *Sitzung a Torino*, 2024. Foto Sebastiano Pellion / Franco Noero



Una veduta della mostra *Julião Sarmento*, 2024. Foto Nicola Morittu / Giorgio Persano

rovescia di un'archeologia chimerica ed evocano le conseguenze dell'Antropocene. All'interno del programma "Walking Mountains social walks", il 5 aprile l'artista presenterà la performance *La marcia dei ghiacciai*. In collaborazione con il Museo della Montagna e Musée des Merveilles di Tenda.

## FRANCO NOERO

Via Mottalciata 10/b – franco.noero.com

**Martino Gamper** *Sitzung a Torino*  
fino a metà febbraio

L'artista ha realizzato una nuova serie di sedie durante una residenza all'Haus Der Kunst di Monaco di Baviera, come sviluppo del progetto *100 Chairs in 100 Days*. In mostra le sedie vengono riposizionate dallo staff, seguendo le indicazioni dell'artista, dando vita a un ambiente dinamico.

**Robert Mapplethorpe**

metà marzo - giugno

c/o NH Collection Torino Piazza Carlina

**Mark Handforth** Project room

fino al 28 febbraio

**Robert Mapplethorpe** Project room

metà marzo - giugno

## GIORGIO PERSANO

Via Stampatori 4 – giorgiopersano.org

**Herbert Brandl** *Into the Light*

fino al 28 febbraio

Rappresentando la natura senza interessarsi a un soggetto particolare e riconoscibile, nei suoi ultimi dipinti di grande formato Brandl coglie frammenti di paesaggio, profili spezzati di montagne o fenomeni atmosferici infuocati.

**Julião Sarmento**

fino al 28 febbraio

Tra intimità e alienazione, le silhouettes grigie rispondono alla necessità dell'artista di realizzare archetipi, sagome non specificate come per-

sono. Queste presenze suggeriscono un senso di prossimità ma anche di estraneità, facendo riflettere sul corpo e il desiderio.

## QUARTZ STUDIO

Via Giulia di Barolo 18/d – quartzstudio.net

**Francesco Barocco** *La casa gialla*

28 gennaio - 5 aprile

La casa gialla di Francesco Barocco a Torino è idealmente la casa gialla di Vincent van Gogh ad Arles, con il quale l'artista sente una profonda connessione spirituale e poetica. Barocco ha idealmente cancellato l'immaginario visivo che il nome Vincent van Gogh evoca, per appropriarsi dei soli titoli delle sue opere, con cui ha concepito delle quartine, ciascuna accostata a una scultura bidimensionale in cemento che ricorda il profilo di un santo.

**Brittany Nelson** *To Leave Is To Return*

15 aprile - 28 giugno



Courtesy Francesco Barocco / Quartz Studio

## RECONTEMPORARY

Via Gaudenzio Ferrari 12/b

recontemporary.com

**Louis Braddock Clarke** *Under Boom*

a cura di Alessandro Maccarrone

in collaborazione con Vi.ma

20 febbraio - 8 marzo

## SIMÓNDI

Via della Rocca 29 – simondi.gallery

**Lauren Wy** *Chaos Angel*

testo di Federica Maria Giallombardo

17 gennaio - 1 marzo

«Nell'universo pittorico di Lauren Wy [...] un'inedita figura rigenera un paradigma estetico e concettuale che coniuga solennità e mistero, incarnando una figura ibrida e liminale: appare la donna-angelo (-alieno). [...] La mostra è quindi un'indagine sulla femminilità come atto di creazione e ribellione – anche distruttiva, a patto



Lauren Wy, *Fiamma Blu*, 2024. Foto Beppe Giardino / Simóndi

che il fine sia una rinascita. Il desiderio, inteso come forza generativa, trasforma la caduta in un preludio all'ascensione». (F. M. Giallombardo)

**Francesca Ferreri**

14 marzo - 26 aprile

## TUCCI RUSSO CHAMBRES D'ART

Via Davide Bertolotti 2 – tuccirusso.com

**Gilberto Zorio**

fino al 1 marzo

«Gilberto Zorio non crede in un'affermazione dominante della sua scultura, ma in una magnificenza sorprendente e incommensurabile. Siccome crede nell'energia, non è interessato a bloccarla, ma a farla sorgere ovunque in maniera diversa. Le sue esplorazioni ambientali continuano dal 1969, sfruttando il dialogo tra luminoso e oscuro, visibile e invisibile, spento e incandescente, che l'artista utilizza per evocare i limiti e i confini del suo territorio plastico: la stanza». (Testo liberamente tratto dal catalogo *Gilberto Zorio. Torri Stella/Star Towers*, a cura di Germano Celant, Skira, Milano 2009)

**Gianni Caravaggio**

da metà marzo



Gilberto Zorio, *Giunchi con arco voltaico*, 1969. Foto Giorgio Benni / Tucci Russo Chambres D'Art

## CHIOMONTE TO

**PINACOTECA G. A. LEVIS**

Via Vittorio Emanuele II 75 – pinacotecalevis.com

**Giulio Squillacciotti** A War Play

a cura di ARTECO e CRIPTA747

fino all'11 maggio



Richard Long, *Water Drawing*, 2024, una veduta della mostra *Muddy River Muddy Boots*, Torre Pellice, 2024. Foto Giorgio Benni / Tucci Russo Studio per l'Arte Contemporanea

## TORRE PELLICE TO

**TUCCI RUSSO**

Via Stamperia 9 – tuccirusso.com

**Richard Long** Muddy River Muddy Boots

fino al 2 marzo

Per Long, nella cui poetica l'uomo non stravolge la natura ma interagisce con essa a propria misura, i lunghi cammini condotti in assenza di qualsiasi tipo di mediazione artificiale e presenza umana in luoghi e scenari selvaggi hanno il fine di indagare ed esplorare il binomio uomo-ambiente. Camminare e organizzare gli

elementi della natura è come un autoritratto della storia dell'artista e della storia dell'uomo.

**Christiane Löhr** Campi aperti, elastici

fino al 2 marzo

Incentrato sulla costante ricerca sulla forma, il linguaggio di Löhr evolve da un forte legame con la natura da cui scaturiscono opere leggere e impalpabili. In galleria l'artista ha realizzato un'installazione utilizzando il crine di cavallo, quattro colonne dalla consistenza fine e immateriale, accompagnate da opere su carta e sculture, sempre realizzate con materiale naturale.

## SAN SECONDO DI PINEROLO TO

**CASTELLO DI MIRADOLO**

Via Cardonata 2 – fondazionecosso.com

**Di erbe e di fiori. Erbari d'autore. Da**

**Besler a Penone, da De Pisis a Cage**

a cura della Fondazione Cosso e di Roberto

Galimberti, con Enrica Melossi

22 marzo - 22 giugno

La mostra intende costruire un confronto "impossibile" tra pagine di erbari storici e la visione di alcuni artisti che hanno riflettuto sulla materia e sugli elementi della natura. Il progetto sarà accompagnato da un'inedita installazione sonora, a cura di *Avant-dernière pensée*, dedicata al brano *In A Landscape* di John Cage del 1948.



Giuseppe Penone / Castello di Miradolo, San Secondo di Pinerolo

## VOLVERA TO

### FUOCHERELLO

Via 25 Aprile 37 – fuocherello.com

**Francesco Carone / Maria Deval** In Levare

a cura di Emanuele Becheri

28 febbraio - 28 aprile

La pratica della scultura a taglio diretto è il tratto che caratterizza le opere in mostra, ossia 5 sculture e una stampa derivata da una matrice xilografica in legno di ciliegio.

## GENOVA

### PINKSUMMER

Palazzo Ducale cortile Maggiore 28/r

Piazza Giacomo Matteotti 9 – pinksummer.com

**Tomás Saraceno** Anima∞le

fino al 31 marzo

Al centro della mostra vi è una forma di *Cloud Cities* meno austera, teorica ed elegante, ma accogliente anche per i visitatori non-umani: ragni, insetti, uccelli, cani, gatti. Una declinazione che si focalizza ancor più sulla teoria che l'universo non ha frontiere e che appartiene anche ai non-umani di tutte le specie a cui siamo accomunati dallo stesso destino, soprattutto di fronte alla consapevolezza della minaccia ecologica. Esiste però un seme dormiente di speranza, che si sta manifestando.

**Mark Dion**

da maggio



Tomás Saraceno, *Anima∞le*, veduta della mostra, 2024. Foto Alice Moschin. Courtesy Studio Saraceno e Pinksummer, Genova

## ALBISOLA SUPERIORE sv

### AEDICULA RAFFAELLA CORTESE

Via Colombo 54 – albisola.raffaellacortese.com

**Miroslaw Balka** At my beginning is my end  
17 dicembre - febbraio

Una scultura, un'esplorazione profonda dei limiti umani. Nell'opera storica *2x(30x15x8), 193x60x30, ø6x21* (1993), della serie *My body cannot do everything I ask for*, l'artista indaga la fragilità del corpo, sia fisica che psicologica, e la sua intima connessione con la materia, la memoria e l'identità, intrecciando il rapporto tra silenzio, vuoto, presenza e assenza.



Miroslaw Balka, *At my beginning is my end*, 2024. Foto Alessio Belloni / Aedicula Raffaella Cortese, Albisola

## MILANO

### FONDAZIONE ELPIS

Via Lamarmora 26 – fondazioneelpis.it

**You are here. Central Asia**

a cura di Dilda Ramazan e Aida Sulova

24 ottobre - 13 aprile

Pitture, video, sculture, fotografie, tessuti, installazioni site specific e performances di 27 artiste e artisti nati in Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan e Uzbekistan ragionano sui concetti di identità e appartenenza in un mondo caratterizzato da continue migrazioni.



Yerbossyn Meldibekov, *NKVD*, 2020-2021. Foto Fabrizio Vatteri Studio / Fondazione Elpis

### FONDAZIONE EMILIO SCANAVINO

Piazza Aspromonte 17

**Les Monstres Amis. Emilio Scanavino e la X Triennale**

a cura di Michel Gauthier e Marco Scotini

4 aprile - 22 giugno

La prima iniziativa della fondazione si concentra sulla X Triennale di Milano del 1954, e in particolare sulla sezione della ceramica che anticipava il Movimento Internazionale per un Bauhaus Immaginario, un'idea che sarebbe poi evoluta nell'Internazionale Situazionista. La mostra ri-



Emilio Scanavino, *Vaso*, 1953 / Fondazione Emilio Scanavino

crea l'ambiente che ospitava opere realizzate ad Albisola da artisti come Enrico Baj, Sergio Dangelo, Corneille, Asger Jorn, Roberto Matta, Lucio Fontana e lo stesso Emilio Scanavino, all'interno di una scenografia curata da Joe Colombo.

### FONDAZIONE GALLERIA MILANO

Via Arcivescovo Romilli 7 – galleriamilano.com

**Senza titolo (inconscio)**

a cura di Elio Grazioli

fino all'8 marzo

Quattordici artisti di varia espressione e gene-





Francesco Pedrini, *Untill#1*, 2008 / Fondazione Galleria Milano

razione, in dialogo con Elio Grazioli, hanno confrontato il proprio lavoro e il proprio pensiero con le problematiche dell'inconscio.

**Ed Ruscha** Every Building on the Sunset Strip focus d'archivio 2 - 8 marzo

In occasione di "Museo Segreto" per MuseoCity 2025 viene presentato il libro d'artista del 1966.

**Francesco Pedrini** Oracle

3 aprile - inizio giugno

La mostra parte da una rilettura dell'omonima opera di Rauschenberg. Pedrini, riprendendo l'idea di un dispositivo di trasmissione, costruisce un'opera ibrida che fonde scultura, suono e disegno, creando un'esperienza immersiva che invita lo spettatore a interrogarsi sulle possibili interpretazioni del concetto di oracolo.

## FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Via Niccolini 35a – officinesaffi.com

**Ann Beate Tempelhaug**

19 marzo - 31 maggio

La personale ripercorre la produzione dell'artista norvegese, impegnata da oltre trent'anni in un'intima e sistematica ricerca sul paesaggio, interpretato riconfigurando i termini del rapporto tra la ceramica, la sua materia e il gesto della pittura.



Ann Beate Tempelhaug, *Input-Output*, 2024. Foto Lisbeth Finsådal. Courtesy l'artista, Fondazione Officine Saffi e Spazio Nobile

## FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 – fondazioneprada.org

### Preserving the Brain: A Call to Action

16 ottobre - 7 aprile

Indagando i temi principali affrontati nelle sessioni del convegno "Prevention on Neurodegenerative Diseases", la mostra si articola in 8 sezioni che riuniscono dati scientifici e materiali visivi ideati da ricercatori internazionali ed elaborati graficamente dallo studio di New York 2x4 e in uno spazio di condivisione che accoglie attività di mediazione rivolte ai visitatori.

**Meriem Bennani** For my best family

31 ottobre - 24 febbraio

Un ambiente multisensoriale vede al piano terra una grande installazione meccanica concepita come un arcipelago di gruppi polifonici che anima 192 infradito e ciabatte e una composizione musicale, e al primo piano una sorta di sala cinematografica in cui è proiettato *For Aicha*, un film diretto da Orian Barki e Meriem Bennani e realizzato con la produzione creativa di John Michael Boling e Jason Coombs.

Milano Osservatorio. Galleria Vittorio Emanuele II

### A kind of language. Storyboards and other renderings for cinema

a cura di Melissa Harris

30 gennaio - 8 settembre

Esaminando il processo creativo per la realizzazione di un film attraverso storyboard e moodboard, disegni e schizzi, scrapbook e quaderni, sceneggiature commentate e fotografie, il progetto comprende oltre 800 elementi creati tra gli anni '20 del Novecento e il 2024 da più di 50 autori tra registi, direttori della fotografia, artisti, grafici, animatori, coreografi e altre figure in un allestimento che traduce il lavoro degli artisti di storyboard in un'esperienza spaziale.



Birgit Jürgenssen e Cinzia Ruggeri, *Lonely Are All Bridges*, 2025. Foto Andrea Rossetti / ICA

## ICA - ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI

Via Orobica 26 – icamilano.it

**Birgit Jürgenssen / Cinzia Ruggeri**

*Lonely Are All Bridges*

a cura di Maurizio Cattelan e Marta Papini

16 gennaio - 15 marzo

Il titolo è tratto da un verso della poetessa Ingeborg Bachmann e sintetizza lo spirito sperimentale delle due artiste che hanno affrontato il ruolo della donna nella società, intrecciando tematiche legate al corpo, all'identità e alla trasformazione. La comune fascinazione per l'ornamento e l'accessorio, intesi come strumento di conquista del proprio spazio, traccia il filo rosso di un'esposizione che invita a riflettere sulla relazione tra estetica, politica e identità.



Meriem Bennani, *For My Best Family*, veduta della mostra, 2024. Foto Delfino Sisto Legnani - DSL Studio / Fondazione Prada

## ISTITUTO SVIZZERO

Via Vecchio Politecnico 3 – istitutosvizzero.it

**Vincent Grange** The house of Dorothy

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

2 aprile - 28 giugno

L'installazione si ispira alla definizione "friends of Dorothy", uno dei molti codici segreti storicamente utilizzati dalla comunità LGBTQIA+ per riconoscersi senza farsi notare. La casa, insieme alla sua architettura e agli oggetti che la compongono, celebra gli spazi queer attraverso diverse epoche e geografie, fungendo da manifesto per riaffermare l'importanza della loro esistenza.

## MUDEC - MUSEO DELLE CULTURE

Via Tortona 56 – mudec.it

**Niki De Saint Phalle**

a cura di Lucia Pesapane

5 ottobre - 16 febbraio

**Dubuffet e l'Art Brut. L'arte degli outsider**

a cura di Sarah Lombardi e Anic Zanzi con

Baptiste Brun per la sezione Jean Dubuffet

12 ottobre - 16 febbraio

**¡LIBERTAD! L'indipendenza del Perù nelle**

**collezioni del MUDEC**

30 ottobre - 23 febbraio

**Adrian Paci**

Il vostro cielo fu mare, il vostro mare fu cielo

a cura di Katya Inozemtseva e Sara Rizzo

27 novembre - 21 settembre 2025

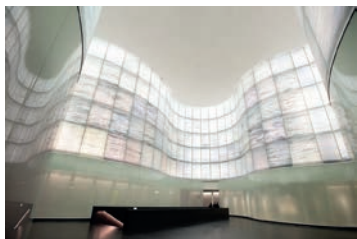
L'installazione trasforma lo spazio dell'agorà con un mosaico dalle tonalità blu-verdi che rimandano ai colori del mare; ogni frammento è un dettaglio tratto da foto pubblicate in articoli che parlano di naufragi di migranti nel Mediterraneo.

**Travelogue. Storie di viaggi, migrazioni e diaspore**

a cura di Katya Inozemtseva e Sara Rizzo

20 marzo - 21 settembre

Con l'intento di valorizzare la genesi delle collezioni del MUDEC, il percorso affronterà i temi del nomadismo, del viaggio metaforico e di quello mentale per arrivare alla "materialità" dei viaggi attraverso oggetti, diari, album fotografici, quaderni di schizzi, mappe.



Adrian Paci, *Il vostro cielo fu mare, il vostro mare fu cielo*, 2024. Foto Jule Hering / MUDEC - Museo Delle Culture

## MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8 – museodelnovecento.org

Premio ACACIA 2024

**Massimo Bartolini**

12 ottobre - 16 marzo

L'opera *Rugiada*, vincitrice del premio, è una delle prime versioni a due colori dell'omonima serie realizzata da Bartolini dal 2006. Nello stesso spazio *My Fourth Homage: To Carmine Carbone* (2003), un'immagine fotografica ispirata a *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo, intende il progresso come qualcosa legato alla stanzialità e al radicamento.

## PALAZZO REALE

Piazza del Duomo 12 – palazzorealemilano.it

**Io sono Leonor Fini**

a cura di Tere Arcq e Carlos Martín

26 febbraio - 22 giugno

La retrospettiva riscopre la figura di Fini ripercorrendo i temi centrali della sua ricerca, che spaziano dalla messa in discussione del genere e dell'identità ai modelli consolidati di famiglia, mascolinità e femminilità. Il percorso include circa 100 opere di cui 70 dipinti, disegni, fotografie, costumi, libri e video e si articola in 9 sezioni tematiche che si addentrano nell'immaginario dell'artista rivelandone fonti e influenze.



Leonor Fini, *Rasch, Rasch, Rasch, meine Puppen Warten!*, 1975. Weinstein Gallery © Courtesy Richard Overstreet / Palazzo Reale

## George Hoyningen-Huene

Glamour e Avanguardia

a cura di Susanna Brown

21 gennaio - 18 maggio

**Casorati**

a cura di Giorgia Bertolino, Ferdinando

Mazzocca e Francesco Poli

15 febbraio - 29 giugno

L'antologica ricostruisce la produzione dell'artista ripercorrendo le diverse stagioni della sua pittura attraverso cento opere tra dipinti, disegni e lavori grafici.

**Art Déco. Il trionfo della modernità**

a cura di Valerio Terraroli

27 febbraio - 29 giugno

Nel centenario de *l'Exposition internationale des arts décoratifs et industriels modernes* di Parigi, la mostra presenterà al pubblico esempi di arti decorative italiane ed europee.

**Da Cindy Sherman a Francesco Vezzoli.**

**80 artisti contemporanei. Opere dalla collezione Iannaccone**

a cura di Daniele Fenaroli, con il supporto

scientifico di Vincenzo De Bellis

7 marzo - 4 maggio

Più di 140 opere di 80 artisti (da Cindy Sherman a Lynette Yiadom-Boaky, da Nan Goldin a Nicole Eisenman, da Kiki Smith a Marc Quinn, da Lisetta Carmi a Francesco Vezzoli) saranno in dialogo su temi come il rapporto con il corpo, l'identità in continua evoluzione, il multiculturalismo e le complesse interazioni tra Oriente e Occidente.

## PAC

Via Palestro 14 – pacmilano.it

**Marcello Maloberti** Metal Panic

a cura di Diego Sileo

27 novembre - 9 febbraio

**Shirin Neshat**

a cura di Diego Sileo e Beatrice Benedetti

28 marzo - 8 giugno

L'artista iraniana esplora, attraverso le sue opere filmiche e fotografiche, le rappresentazioni identitarie del femminile e del maschile nella sua cultura utilizzando un immaginario poetico per affrontare i temi dell'individuo e della collettività e del rapporto dialettico tra passato e presente, attraverso la lente delle sue esperienze di appartenenza e di esilio.

## PIRELLI HANGARBICOCCA

Via Chiese 2 – hangarbicocca.org

**Tarek Atoui** Improvisation in 10 Days

a cura di Lucia Aspesi

6 febbraio - 20 luglio

Mettendo in dialogo le connotazioni materiali, scultoree, architettoniche e relazionali delle opere con la natura immateriale dei suoni e i loro riverberi nei corpi e nelle cose, Atoui usa lo spazio



Tarek Atoui, *The Rain*, veduta della mostra, Art Sonje Center, Seoul, 2023. Foto Ahina / Pirelli Hangarbicocca

come una grande tela in cui disgrega e ricompono le opere appartenenti a una sua esposizione precedente e "improvvisa" movimenti, armonie e sintonizzazioni per creare un'esperienza collettiva e un ambiente sonoro. La mostra è concepita come un dispositivo capace di evolversi e materializzarsi nel tempo, innescando una relazione dinamica tra lo spazio, gli strumenti e le persone.

#### **Yukinori Yanagi**

a cura di Vicente Todoli con Fiammetta Griccioli  
27 marzo - 27 luglio

L'antologica presenterà un'ampia selezione dei lavori più iconici di Yanagi realizzati tra gli anni '80 e i '90, che verranno ricontestualizzati e adattati agli spazi ex industriali dell'istituzione.

#### **ARCHIVIO ATELIER PHARAIDIS VAN DEN BROECK**

Via Marco Antonio Bragadino 2 – aapvdb.org  
*Project Room #11* **Eva Frapiccini**

testo di Maria Vittoria Capitanucci  
24 marzo - 25 maggio

Mettendo in relazione la luce dello spazio e della città e la pittura di Van den Broeck con la memoria della luce nordica, Frapiccini ripropone, con un allestimento pensato ad hoc, corrispondenze formali e concettuali tra i dipinti di Van den Broeck e le sue fotografie, come se queste fossero emanazioni stesse della pittura.

#### **ARTRA**

Via Leopoldo Gasparotto 4 – artragalleria.it

#### **Zeno Bertozzi** Trame silenziose

a cura di Raffaele Quattrone  
16 gennaio - 21 febbraio

Il progetto, che continua alla Galleria Studio Cenacchi di Bologna, presenta 32 sculture, realizzate prevalentemente in gesso e ceramica,



Zeno Bertozzi, *Quinto rifugio*, 2024 / Artra

in cui l'artista opera su una sorta di tatuaggio plastico ottenendo effetti simili alla calcificazione ossea dai quali scaturisce una riflessione su un tempo che può alterare le superfici e in cui l'invisibile si fa melodia silenziosa.

#### **Shaking Grounds**

Armando Lulaj / Gianni Motti / Alejandro Vidal  
a cura di Marco Scotini  
fine febbraio - marzo

Se immagini della performance *Blitz* di Motti ritraggono militari armati che puntano i loro Super Rifle sui visitatori della Prague Biennale, le foto di Vidal raccontano le ordinarie forme di violenza che permeano la collettività umana e *Untitled* di Lulaj riflette su movimenti migratori, forme religiose e lotta sociale.

#### **BUILDING**

Via Monte di Pietà 23 – building-gallery.com

#### **Bizhan Bassiri** Creazione

a cura di Bruno Corà  
30 gennaio - 22 marzo

Sui tre piani della galleria sculture e dipinti, contraddistinti da specifici materiali e cromie, sembrano emergere da un universo magmatico, in un percorso che dalla dominante rossa del piano terra passa per il pigmento blu nelle opere del primo piano e giunge all'oscurità nera del secondo piano in cui, come afferma Bassiri, «Osservando nel buio, il buio Vedo».



Bizhan Bassiri, *Serpe*, 2024. Foto B. Balloni / Building

#### **CIRCOLO**

Via della Spiga 48 – circolo.art

#### **Lore**

Nancy Lupo / Murat Önen / Aviva Silverman / Dominique White / Damon Zucconi  
in collaborazione con Veda  
13 febbraio - 21 marzo

#### **CLIMA GALLERY**

Via Lazzaro Palazzi 3 – climagallery.com

**Bri Williams** An arrow shot over the house  
that hits no one

24 gennaio - 22 marzo

#### **GALLERIA RAFFAELLA CORTESE**

Via A. Stradella 7 – galleriaraffaellacortese.com

**Silvia Bächli** Lines are telling stories

24 gennaio - 26 aprile

Le pennellate rosse di *Spine 2* (2023) si intrecciano con i campi tinta unita della serie *Farbfeld* (2006 - oggi). Come parole o singole note, le opere esistono nel contesto di una composizione che si sviluppa lentamente, con cura e trova la propria voce.



Silvia Bächli, *Lines are telling stories*, 2025. Foto Andrea Rossetti / Galleria Raffaella Cortese

#### **Barbara Bloom** Accord

24 gennaio - 26 aprile

A partire dal concetto di "accordo" come momento in cui le tensioni vengono sospese, la mostra è incentrata su immagini di luoghi storici in cui hanno avuto luogo trattati, alleanze e tregue nonché momenti di collaborazioni culturali e simboliche. Le opere producono effetti visivi che coinvolgono in un'esperienza immersiva destabilizzando i confini tra rappresentazione e realtà.



Barbara Bloom, *Negotiations to end South African Apartheid* (1993, 2024 / Galleria Raffaella Cortese



Valerio Adami, *Amplexo, 1995 / Dep Art*

## DEP ART

Via Comelico 40 – depart.it  
**Valerio Adami** Ripensando la realtà  
 a cura di Lorenzo Madaro  
 7 marzo - 17 maggio  
 Opere realizzate tra gli anni '70 e i 2000 sono esposte in una alternanza di scene di viaggio e dipinti dove l'artista si trova nell'atto di ripensare alla realtà vissuta come nel dipinto *Mnemosine machine à écrire et violon*. La mostra, che inaugura in occasione di Museo City Milano, include una sezione speciale realizzata insieme all'Archivio Valerio Adami, e propone alcuni momenti privati dell'artista e la sua passione per il viaggio e per le barche.

## EASTCONTEMPORARY

Via G. Pecchio 3 – east-contemporary.org  
**Poor but Sexy**  
 a cura di Sergey Kantsedal  
 4 marzo - 6 aprile  
 Traendo il titolo dallo slogan che l'ex sindaco di Berlino, Klaus Wowereit, aveva coniato dopo la caduta del Muro, la mostra riunisce artiste, perlopiù provenienti dall'Est Europa, che attraverso linguaggi e approcci differenti esplorano rappresentazione, identità, desiderio, auto-esotizzazione e corpo indagato come campo di lotta personale e politica.

## FABBRICA DEL VAPORE

Via Giulio Cesare Procaccini 4  
**Luis Gómez Armenteros**  
 Comanche (The enemy of everyone)  
 a cura di Giacomo Zaza  
 18 febbraio - 5 aprile  
 Opere realizzate mediante svariati medium creano una sorta di laboratorio progressivo. Il progetto, che si disloca anche negli spazi di



Luis Gómez Armenteros, *Better artists never talk, 2014 / Fabbrica del Vapore*

The Place a Bergamo per U-ART-P, prevede una breve residenza a febbraio e si concentra sulla componente concettuale dell'arte, sul suo significato e sulle condizioni della pratica artistica in una società inquieta.

## RENATA FABBRI ARTE CONTEMPORANEA

Via Antonio Stoppani 15/c – renatafabbrri.it  
**Matilde Sambo** Presentimento  
 testo di Niccolò Giacomazzi  
 29 gennaio - 5 aprile  
 Segnando il compimento della trilogia *Dormiveglia*, avviata con *Assopimento* (2022) e proseguita con *Fulgur* (2023), il ciclo di opere – sculture in bronzo, lavori tessili, disegni e incisioni – indaga il confine tra realtà e immaginazione esplorando uno spazio temporale intermedio in cui il corpo si abbandona al rilassamento.



Matilde Sambo, *Presentimento, 2025 / Renata Fabbri*

## LOOM GALLERY

Piazza Luigi di Savoia 24 – loomgallery.com  
**Loom X - 10th Anniversary**  
 mostra collettiva  
 26 marzo - fine aprile

## L.U.P.O. GALLERY

Corso Buenos Aires 2 – lupo.gallery  
**Giuditta Branconi** Brava  
 23 gennaio - 29 marzo  
 Approfondendo il concetto di virtuosismo, con una pittura energica e immaginifica l'artista ne indaga la presenza nei luoghi più inaspettati.

## MASSIMODECARLO

Viale Lombardia 17 – massimodecarlo.com  
**Alvaro Barrington**  
 My Mama Told Me You Was a Problem Bitch  
 15 gennaio - 15 febbraio  
 Tre nuclei di opere esplorano, con l'uso di materiali inconsueti come corde di juta, cemento, denim e cassette del latte, le condizioni di vita e le esperienze culturali afroamericane unendo influenze apparentemente lontane, dall'Arte povera ai disegni di animali di Picasso, dalle incisioni di Goya al linguaggio hip-hop, creando un intreccio di ritmi e storie personali che riflettono un viaggio personale e collettivo in cui identità, memorie e mito si incontrano.  
**Diane Dal Pra** No room for emptiness  
 25 febbraio - 22 marzo



Alvaro Barrington, *Land and Sea, M, K, Pigeon, 2024 / MASSIMODECARLO*

## GIÒ MARCONI

Via Alessandro Tadino 15 – giomarconi.com  
**Patrizio di Massimo** Amici, Nemici, Letti e Mariti (Friends, Foes, Beds and Beaus)  
 testo di Chiara Nuzzi  
 31 gennaio - 8 marzo  
 Risultato di un processo di lavoro durato un anno, la personale condensa i temi più urgenti della ricerca dell'artista – identità, domesticità quotidiana, mascolinità, introspezione – e si sviluppa in 5 capitoli che restituiscono il processo

analitico compiuto nel guardare se stesso e il mondo attraverso la propria pratica pittorica.

## FRANCESCA MININI

Via Massimiano 25 – francescaminini.it

**Elena Damiani** Weather Bodies

23 gennaio - 8 marzo

Sculture in marmo, rame e bronzo, ricordano forme vegetali e cellulari ed esplorano i confini tra vita e non vita, ragionando su decadimento, resilienza e trasformazione reciproca e riflettendo sulle molteplici dimensioni dei concetti di tempo ed erosione.

**Phoebe Collings-James / Denzil Forrester**

a cura di Giulia Civardi

20 marzo - 10 maggio



Elena Damiani, *Weather Bodies*, veduta della mostra, 2025. Foto Andrea Rossetti / Francesca Minini

## MARTINA SIMETI

Via Benedetto Marcello 44 – martinasiyeti.com

**Sylvie Auvray** Strange Things In My Soup

14 febbraio - 22 marzo

Simeti Project Space

Via Seneca 4/6

**Franco Mazzucchelli & Santo Tolone**

28 febbraio - 5 aprile

## UNA - GALLERIA CASTIGLIONI

Via Lazzaro Palazzi 3 – unagalleria.com

**Valentina Furian / Alessandro Carano**

fine febbraio - inizio marzo

UNA inaugura un nuovo spazio a Milano condiviso con la Galleria Castiglioni con l'intento di dar vita a un luogo di collaborazione e di unione di nuove istanze artistiche. Per la mostra di aper-



Alessandro Carano, *Alberello*, 2021 / UNA - Galleria Castiglioni

tura ognuna delle gallerie presenta un proprio artista: Furian per UNA e Carano per Castiglioni.

## VISTAMARE

Via Spontini 8 – vistamare.com

**Sara Enrico** Uneath Desires

24 gennaio - 15 marzo

Sculture inedite della serie *The Jumpsuit Theme* (2017 - in corso), concepite appositamente, sono una variazione sul tema della tuta che dalla sua invenzione nel periodo futurista ha assunto molteplici connotati politici. L'allestimento ruota intorno al grande lucernario centrale che connota la galleria e coreografa le sculture sottostanti in un ritmo scandito da addensamenti e rarefazioni che allude a un ambiente nel quale ogni presenza si adatta all'atmosfera mutevole della luce.

*Focus on Agnes Waruguru*

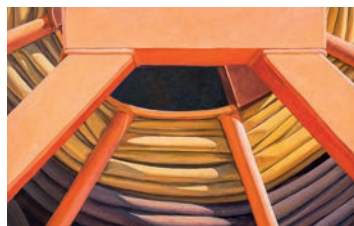
Slow, Steady, Stillness

24 gennaio - 15 marzo

Una serie di nuovi lavori e un'opera tessile di grandi dimensioni realizzata durante la sua residenza alla Rijksakademie di Amsterdam costituiscono un'installazione che avvolge lo spettatore attivando una sensazione di quiete, uno spazio di ascolto e di attesa.



Sara Enrico, *The Jumpsuit Theme*, 2023 / Vistamare



Altoon Sultan, *Coils*, 2024 / Zero...

## ZERO...

Via Carlo Boncompagni 44 – galleriazero.it

**Altoon Sultan** Paintings

4 febbraio - 22 marzo

## NOVATE MILANESE

### CASA TESTORI

Largo Angelo Testori 13 – casatestori.it

**Porpora. In continua risonanza**

Giulia Cenci / Pierpaolo Campanini / Cuoghi Corsetto / Alessandro Ferri / Valerio Nicolai a cura di Fulvio Chimento

in collaborazione con Carlotta Minarelli

16 novembre - 1 marzo

La simbologia legata al color porpora, metafora di vitalità, sensualità e turbamento umano, si riflette nelle opere di artisti che intendono evocare il sentimento in relazione all'arte e alla vita dando vita a un progetto site-specific che immagina Casa Testori come una cassa toracica attraversata da vibrazioni interiori.

## BERGAMO

### GAMEC

Via San Tomaso 53 – gamec.it

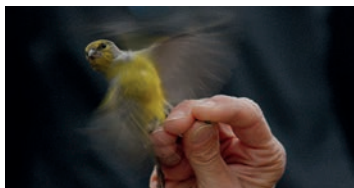
**Pensare come una montagna. Il biennale delle orbite**

febbraio - maggio

Il primo ciclo del 2025 si apre con una tournée di tre film prodotti dalla GAMEC a firma di Michela de Mattei e Invernemuto, Agnese Galiotto, e Giulio Squillacciotti, che toccherà, tra gli altri, i comuni di Veduggio (Val Taleggio), Gromo (Val Seriana), Averara (Val Brembana) e Gorno (Val del Riso). Durante l'inaugurazione, a San Pellegrino Terme si terrà una proiezione speciale dei tre film e a febbraio è in programma un'edizione speciale appositamente concepita del *Premio Lorenzo Bonaldi per l'Arte - EnterPrize*, concorso internazionale per curatori under 30 istituito dalla GAMEC e dal Gruppo Bonaldi nel 2003. Il progetto *Fossi io teco; e perderci nel verde* della



Michela de Mattei & Invernomo, *Parafiu*, 2025 / GAMEc



Agnese Galiotto, *Migratori*, 2025 / GAMEc

curatrice Greta Martina coinvolge gli artisti Attila Faravelli, Enrico Malatesta, O Thiasos TeatroNatura (Sista Bramini, Camilla Dell'Agnola, Nora Tigges), Umberto Pellini, Nicola Ratti, Lorenzo Silvestri, Valentina Viviani e invita a riscoprire il legame con la natura attraverso la meraviglia, la cura e la responsabilità articolandosi in opere, laboratori e performance negli spazi della GAMEc e nei dintorni di Bergamo. In occasione dell'inaugurazione nel paese di Serina, comune di nascita di Lorenzo Bonaldi, si terrà una performance di Felicity Mangan.



Giulio Squillacciotti, *MUT*, 2024 / GAMEc

## SPAZIO VOLTA

Piazza Mercato delle Scarpe 3 / Via della Boccola 13 – spaziovolta.com

### Namsal Siedlecki

dal 5 aprile

[Ex Chiesa di San Rocco. Via Rocca 1](#)

**Lecture di Ricardo Domeneck /**

**Performance di Grisejlle**

8 marzo

## BRESCIA

### APALAZZOGALLERY

Piazza Tebaldo Brusato 35 – apalazzo.net

**Giorgio Ciam** Pittura, scultura, stratificazioni

a cura di Elena Re

11 gennaio - 15 marzo

La mostra, riunendo più di 40 opere provenienti dall'Archivio Giorgio Ciam, si concentra sulla produzione degli anni '80 in cui emerge con forza la libertà nello "stratificare" immagini, tecniche, esperienze ed emozioni. Pittura, scultura e stratificazioni si configurano quindi al pari di chiavi d'accesso alla vera identità dell'artista.

**Francesco João** Project Room

11 gennaio - 15 marzo

«Quando ero bambino, guardando un display a sette segmenti, pensavo al futuro. [...] Ma il presente – che separa passato e futuro nella linea del tempo – è ciò che è davvero interessante: nel presente non ci sono speranze, non c'è tempo per le interpretazioni». (Francesco João)

### MASSIMO MININI

Via Luigi Apollonio 68 – galleriaminini.it

#### The Rosy Crucifixion

Ivana Bašić / Anna-Sophie Berger / Roberto de Pinto / Pierre Klossowski / Robert Mapplethorpe / Duane Michals / Sophie Thun / Wilhelm von Gloeden / George Woodman / Maria Giovanna Zanella  
a cura di Antonio Grulli  
22 febbraio - 18 aprile

## LODI

### PLATEA / PALAZZO GALEANO

Corso Umberto I 50 – platea.gallery

**Marco De Sanctis**

25 gennaio - 16 marzo

La mostra è il quarto episodio dedito all'indagine sulla rinegoziazione dei concetti di natura/artificio e natura/cultura, legandoli al territorio lodigiano in chiave di antropologia del paesaggio, dove gli elementi naturali diventano co-autori del lavoro artistico.

**Margherita Moscardini** Super Super

28 marzo - 25 maggio

## MANTOVA

### PALAZZO DELLA RAGIONE

Piazza Erbe 13

**Sonnabend Collection**

inverno 2025

Un nuovo museo nascerà attorno alla collezione Sonnabend con un progetto allestitivo di Federico Fedel che si sviluppa in 11 ambienti ricostruendo il tragitto visionario e gli interessi della collezionista, dalla Pop Art, all'Arte Povera, all'arte tedesca includendo opere di artisti come Johns, Rauschenberg, Schifano, Pistoletto, Lichtenstein, Warhol, LeWitt, Morris, Nauman, Kounellis, Gilbert and George, Bernd and Hilla Becher, Kiefer, Penck e Koons. Il progetto nasce dal Comune di Mantova in partnership con la Sonnabend Collection Foundation e Marsilio Arte.



Giorgio Ciam, *Pittura, scultura, stratificazioni, veduta della mostra*, 2025. Foto Agnese Bedini, DSL Studio. Courtesy the Estate of Giorgio Ciam e APALAZZOGALLERY

# BOLZANO

## FONDAZIONE ANTONIO DALLE NOGARE

Rafensteinerweg 19

fondazioneantoniodallenogare.com

**Emilio Prini** Typewriter Drawings. Bologna/München/Roma - 1970/1971

a cura di Luca Lo Pinto e Andrea Viliani con Timotea Prini

28 settembre - 3 maggio

Un'ampia selezione di opere su carta con un focus dedicato a quelle connesse alle mostre seminali – *Gennaio '70* (Museo Civico Archeologico, Bologna, 1970), *Arte Povera – 13 Italian Artists* (Kunstverein München, 1971) e *Merce Tipo Standard* (Galleria L'Attico, Roma, 1971) – ne ripercorrono i temi e si accompagnano a una selezione di fotografie documentative perlopiù inedite.

### «I just don't like eggs!» **Andrea Fraser on collectors, collecting, collections**

a cura di Andrea Viliani con Vittoria Pavesi fino al 22 febbraio

Opere realizzate dalla fine degli anni '80 indagano la figura del collezionista, il collezionismo, il mercato dell'arte e le intersezioni tra collezioni private e pubbliche.

### **Under the Spell of Duchamp**

a cura di Eva Brioschi

fino al 28 dicembre 2025

L'influenza di Duchamp è spesso pensata come un incantesimo (*spell*) sotto il quale molti degli artisti novecenteschi hanno realizzato le proprie opere. La mostra ruota intorno a *La Boîte en Valise* e presenta altre recenti acquisizioni della Collezione.



Una veduta della mostra *Under the Spell of Duchamp*, 2024. Foto Jürgen Eheim / Fondazione Antonio Dalle Nogare

## Museion 2025: L'arte come resistenza urbana non violenta

«Per celebrare i 40 anni dalla fondazione di Museion, il programma 2025 riflette il potenziale in continua crescita di un museo pubblico. Nel segno della nuova linea di ricerca THE SOFTEST HARD, vediamo l'arte come forza di benessere, resistenza e responsabilità sociale. Attraverso mostre stimolanti, voci emergenti e collaborazioni come quella con unibz per il Master FOAM, continueremo a incoraggiare le generazioni future a plasmare la cultura e lo spazio urbano», ha affermato Bart van der Heide, Direttore di Museion, presentando l'attività del 2025. Con il titolo THE SOFTEST HARD, il museo fa seguito al suo precedente progetto di ricerca TECHNO HUMANITIES, con una nuova linea tematica: l'analisi si concentra sul ruolo dell'arte come pratica urbana e sociale e come forma di resistenza non violenta. In tempi di onnipresenti conflitti internazionali, è importante riconoscere il radicalismo gentile come una forza che promuove la democrazia, la solidarietà, l'emancipazione e l'uguaglianza. Questa nuova linea di ricerca evidenzia dunque le espressioni artistiche dell'attivismo urbano e sottolinea l'importanza dei luoghi di azione collettiva e di impegno sociale.

### MUSEION

Piazza Piero Siena 1 – museion.it

#### **Among the invisible joins. Opere dalla collezione Enea Righi**

a cura di Bart van der Heide, Frida Carazzato, Brita Köhler e Leonie Radine, in collaborazione con il collezionista Lorenzo Painsi

28 settembre - 2 marzo

Oltre 150 opere di più di 80 artiste e artisti provenienti dalla Collezione Enea Righi incoraggiano a riflettere sugli spazi di transizione dell'esistenza contemporanea, dove le tensioni sociopolitiche si intrecciano con l'espressione artistica. Accompagna la mostra un catalogo curato da Lorenzo Painsi e Bart van der Heide.

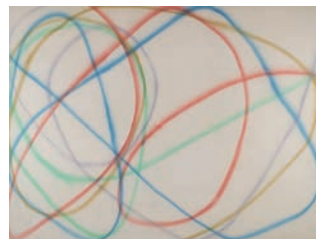
#### **Graffiti**

a cura di Leonie Radine e Ned Vena

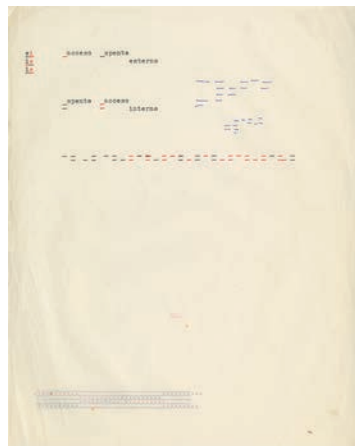
29 marzo - 14 settembre

La mostra si concentra sulla relazione tra arte visiva e graffiti, e su come l'una abbia influenzato l'altra. Invece di storicizzare i graffiti come

una pratica "outsider", la mostra combina dipinti spray precedenti ai graffiti degli anni '50 e '60, pezzi di famosi writers e una vasta gamma di opere di artiste e artisti internazionali che hanno incorporato i graffiti nel loro lavoro. 50 diverse posizioni internazionali offrono uno sguardo sui graffiti pensato come un modo di guardare i paesaggi urbani, combinando opere transdisciplinari che fanno riferimento al mondo reale attraverso piccoli lampi di luce sparsi sulle superfici.



sopra: Dan Christensen, *Q*, 1968 © Estate of Dan Christensen. Courtesy Berry Campbell, New York / Museion; sotto: Emilio Prini, *Senza titolo, senza data, dattiloscritto nero e rosso su carta con interventi a biro*. Courtesy Archivio Emilio Prini / Fondazione Antonio Dalle Nogare





Giorgio Andreotta Calò, *Scultura lingua morta*, veduta della mostra, 2024. Foto Irene Fanizza / Ca' Pesaro



Loris Cecchini, *Leaps, gaps and overlapping diagrams*, 2024. Foto Ela Bialkowska, OKNO Studio. Courtesy l'artista e Galleria Continua / Ca' Rezzonico

## VENEZIA

### CA' PESARO

Santa Croce 2076 – capesaro.visitmuve.it

#### Giorgio Andreotta Calò

Scultura lingua morta

a cura di Elisabetta Barisoni

15 novembre - 4 marzo

Il titolo richiama l'omonimo scritto del 1944 di Arturo Martini in cui lo scultore mette in dubbio la capacità della scultura di esprimersi in maniera viva e universale. A partire da queste riflessioni il percorso comprende le opere più significative di Andreotta Calò insieme ai materiali che per primi hanno attivato il dialogo dell'artista con il Palazzo sul Canal Grande.

#### Roberto Matta 1911-2002

a cura di Norman Rosenthal, Dawn Ades ed Elisabetta Barisoni

con la collaborazione di Archivio Matta

25 ottobre - 23 marzo



Robert Mapplethorpe, *Lydia Cheng*, 1987 © Robert Mapplethorpe Foundation. Used by permission / Fondazione Giorgio Cini

### CA' REZZONICO

Dorsoduro 3136 – carezzonico.visitmuve.it

#### Loris Cecchini

Leaps, gaps and overlapping diagrams

a cura di Luca Berta, Francesca Giubilei

21 settembre - 31 marzo

Interagendo con gli spazi del palazzo, 10 nuove opere, tra sculture modulari e monumentali installazioni rampicanti, rimandano a un'idea di scultura che si propaga in modo organico e libero adattandosi allo spazio.

### FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore – cini.it

#### 1932-1942 Il vetro di Murano e la

#### Biennale di Venezia

a cura di Marino Barovier

13 aprile - 23 novembre

#### Maurizio Galimberti tra Polaroid/Ready

#### Made e le lezioni americane di Italo

#### Calvino

a cura di Denis Curti

10 aprile - 27 luglio

#### Robert Mapplethorpe. Le forme del classico

a cura di Denis Curti

10 aprile - 23 novembre

La retrospettiva presenta oltre 200 opere, alcune esposte per la prima volta in Italia, e pone l'accento sulla perfezione classica delle composizioni che indagano temi come sensualità del corpo umano, bellezza dei fiori e dialogo visivo tra fotografia e scultura antica.

### PALAZZO GRASSI

Campo San Samuele 3231

pinaultcollection.com

#### Tatiana Trouvé

La strana vita delle cose a cura di Caroline Bourgeois e James Lingwood in collaborazione con l'artista

6 aprile - 4 gennaio 2026

Gli spazi del palazzo sono il punto di partenza per la creazione di nuove sculture, disegni di grandi dimensioni e installazioni site-specific che vengono presentati in dialogo con un corpus di opere dell'ultimo decennio. La personale

muove lo spettatore tra mondi interiori ed esteriori in cui convergono sogni, ricordi e visioni.

### PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Palazzo Venier dei Leoni. Dorsoduro 701

guggenheim-venice.it

#### Marina Apollonio

Oltre il cerchio

a cura di Marianna Gelussi

fino al 3 marzo

Circa 100 lavori, realizzati dal 1963 a oggi, tra pitture, sculture e disegni, opere statiche, in movimento e ambientali, bianco e nero e ricerca cromatica, sperimentazioni tecniche e di materiali sono idealmente in dialogo con gli spazi di Palazzo Venier dei Leoni, dove una sala è dedicata ai lavori dei maggiori rappresentanti dell'Arte ottica e cinetica che Guggenheim collezione ed espose negli anni Sessanta.

#### María Helena Vieira da Silva

Anatomia di uno spazio

a cura di Flavia Frigeri

12 aprile - 15 settembre

### PUNTA DELLA DOGANA

Dorsoduro 2 – pinaultcollection.com

#### Thomas Schütte

Genealogies a cura di Camille Morineau e Jean-Marie Gallais

6 aprile - 23 novembre

Incentrata sulle circa 50 sculture appartenenti alla Pinault Collection e accompagnata da prestiti e da un centinaio di opere su carta, molte mai esposte, la mostra ripercorre l'emergere delle forme e delle loro varianti e le confronta con la pratica del disegno, dell'acquarello e della stampa. Le figure caricaturali, a volte maltrattate, prendono vita in argilla, cera, ceramica, vetro, acciaio o bronzo conciliando violenza e ingegno, intimità e teatralità, serietà e umorismo. Proteiforme, il lavoro di Schütte getta uno sguardo inquieto e ironico sulla condizione umana.



---

## BASSANO DEL GRAPPA VI

### FONDAZIONE THE BANK

Via Orazio Marinali 52 – [fondazionebank.org](http://fondazionebank.org)

**Sergio Padovani** Opere dal 2018 al 2024

a cura di Cesare Biasini Selvaggi

9 novembre - 25 marzo

La mostra ripercorre le fasi della ricerca di Padovani attraverso alcune opere del progetto *Pandemonio* e 10 lavori inediti realizzati per l'occasione.

---

## RONCHI DEI LEGIONARI GO

### CONSORZIO CULTURALE DEL MONFALCONESE

Villa Vicentini Miniussi

Piazza dell'Unità d'Italia 24 – [ccm.it](http://ccm.it)

**Salendo le scale... Sergio Scabar. Opere**

a cura di Chiara Agliarolo

testi di Chiara Agliarolo, Katia Bonaventura, Gianpaolo Cuscunà, Daniele Capra

25 gennaio - 28 febbraio

Più di 100 opere, oggetti e materiali d'archivio raccontano uno Scabar forse meno noto, ma che aveva in sé già tutti i caratteri del linguaggio riconosciuto anche nel contesto artistico fotografico nazionale. Nell'ambito del progetto pluriennale Arte&Territorio.

---

## VERONA

### GALLERIA D'ARTE MODERNA ACHILLE FORTI

Cortile Mercato Vecchio 6

[gam.comune.verona.it](http://gam.comune.verona.it)

**Mario Merz. Il numero è un animale vivente**

a cura di Patrizia Nuzzo e Stefano Raimondi

11 ottobre - 4 maggio

Nata in collaborazione con ArtVerona, la mostra presenta alcuni lavori iconici dell'artista in un allestimento che dialoga con l'ambiente rendendolo uno spazio immaginifico, evidenziando gli elementi archetipici della produzione di Merz, che ha fatto della compenetrazione tra opera e ambiente il fulcro della sua poetica. Un catalogo (Manfredi Edizioni) correda l'esposizione con contributi di Patrizia Nuzzo, Stefano Raimondi, Costantino D'Orazio e un regesto di

Milena Cordioli. In collaborazione con la Fondazione Merz.

### GALLERIA DELLO SCUDO

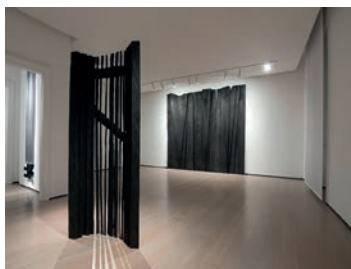
Via Scudo di Francia 2 – [galleriadelloscudo.com](http://galleriadelloscudo.com)

**Nunzio anni ottanta. Dalla collezione**

**Fabio Sargentini**

14 dicembre - 29 marzo

Concentrandosi sul primo decennio della produzione di Nunzio, la mostra riunisce 15 opere che documentano una fase creativa di grande fermento e intende porre l'accento da una parte sullo scultore e dall'altra sul gallerista che gli ha dedicato tre personali nel 1984, nel 1986 e nel 1988.



Una veduta della mostra *Nunzio anni ottanta. Dalla collezione Fabio Sargentini, 2024. Foto Studio Vandrash, Milano / Galleria dello Scudo, Verona*

---

## TRIESTE

### TRIESTE CONTEMPORANEA / STUDIO TOMMASEO

Via del Monte 2/1 – [triestecontemporanea.it](http://triestecontemporanea.it)

**Alban Muja** Fragments of Walls

a cura di Jehona Morina

fino all'11 febbraio

**Spazi di carta. L'editoria di architettura nel lungo secondo dopoguerra italiano**

a cura di Giulio Polita

14 - 21 febbraio

Un'indagine su editoria e collane di architettura contemporanea degli anni '50 in Italia, che hanno giocato un ruolo cruciale nel promuovere il dibattito architettonico nazionale e internazionale.

**Architettura contemporanea: l'editoria e la fotografia**

Laboratorio seminariale libraryline

20 - 22 febbraio

Il laboratorio – che rientra nel progetto *libraryline*, avviato nel 2022 come attività della Biblioteca Trieste Contemporanea e collegato al finissage della mostra *Spazi di carta* – affronta il ruolo dei repertori fotografici di architettura nella definizione delle relazioni tra la ricerca storica e la progettazione funzionale contemporanea,



Una veduta dell'installazione di **Đorđe Jandrić a Zagabria, 2024. Courtesy Institute for Contemporary Art, Zagabria / Trieste Contemporanea - Studio Tommaseo**

coinvolgendo esperti e studenti.

**Đorđe Jandrić**

Kodikamo hrpa / far and away a heap

a cura di Janka Vukmir

18 febbraio - 8 aprile

Un'esplorazione del rapporto tra forme d'arte fisiche e digitali attraverso disegni a matita su carta che rappresentano numeri e codici QR.

In collaborazione con l'Institute for Contemporary Art, Zagabria.

**MIND THE GAP** Conversazione tra Eleonora Roaro (artista) e Andrea Mariani (Università degli Studi di Udine)

26 febbraio

**Aby Warburg**

a cura di Giulia Zanon e Filippo Perfetti

15 aprile h 17.30

**YEATCA 2025" - Young European Artist Trieste Contemporanea Award**

chiusura della call: 25 maggio 2025

---

## BOLOGNA

### FONDAZIONE FURLA C/O ARTEFIERA

**Adelaide Cioni** Five geometric songs

a cura di Bruna Roccasalva

7 - 9 febbraio

Cioni è stata invitata dalla Fondazione Furla a presentare un intervento performativo in cui motivi geometrici astratti diventano la visualizzazione di un ritmo nello spazio attraverso 5 costumi disegnati dall'artista e animati da altrettanti danzatori su musiche originali composte da Dom Bouffard.

### BIBLIOTECA DELL'ARCHIGINNASIO - CAPPELLA DI S. MARIA DEI BULGARI

Piazza Galvani 1 – [archiviopiattella.it](http://archiviopiattella.it)

**Oscar Piattella** I muri

a cura di Aldo Iori e Alberto Mazzacchera

6 febbraio - 8 marzo

Il progetto è il primo dei tre appuntamenti pensati per valorizzare l'opera del maestro pesa-



**Alessandra Spranzi, *Sul tavolo #80*, 2014-2024. Courtesy l'artista e P420 / Casa Morandi**



**Flavio Favelli, *Nuova Mixage Up*, veduta della mostra, 2025. Foto Trapezio Roveda / Fondazione Federico Zeri**

rese e presenta 8 opere di grande formato appartenenti all'omonimo ciclo di lavori in cui un sapiente uso della materia e della modulazione della luce introduce l'osservatore in una dimensione interiore in cui l'iniziale attraversamento del muro apre percorsi contrassegnati da pietre miliari, come tanti frammenti della memoria. Altre due personali dedicate all'autore si tengono presso PwC e Galleria Stefano Forni.

### CASA MORANDI

Via Fondazza 36 – mambo-bologna.org

**Alessandra Spranzi** il quale cerca solamente la sua bellezza, nel modo qui descritto a cura di Lorenzo Balbi  
18 gennaio - 16 marzo

Spranzi esplora le corrispondenze tra le atmosfere delle sue fotografie e quelle della casa e delle opere di Morandi attraverso 9 foto inedite, tutte con lo stesso soggetto, che riflettono sulla ripetizione come metodo per approfondire il tempo e il senso dello sguardo. In mostra anche due video. In collaborazione con P420.

### CINEMA MODERNISSIMO

Piazza Re Enzo 3 – cinetecadibologna.it

**David Lynch**

a cura della Cineteca di Bologna  
1 - 28 febbraio

Una retrospettiva dei film di Lynch si accompagna a 10 sue fotografie provenienti dalla Collezione della Fondazione MAST.

### EX CHIESA DI SAN MATTIA

Via Sant'Isaia 14/a

**Alessandro Sciaraffa** Harmonic room a cura di Patrizia Cirino e Denise Tamborrino  
6 - 16 febbraio

### EX CHIESA DI SAN BARBAZIANO

Via Cesare Battisti 35

**Per Barclay** La Strage degli Innocenti a cura di Denise Tamborrino e Patrizia Cirino  
31 gennaio - 9 febbraio

### FONDAZIONE FEDERICO ZERI

Complesso di Santa Cristina. Piazzetta Giorgio Morandi 2 – fondazionezeri.unibo.it

**Flavio Favelli** Nuova Mixage Up

a cura di Roberto Pinto  
16 gennaio - 28 marzo

L'installazione è composta da una serie di grandi scaffali in legno contenenti 216 bottiglie di liquori, di forme e dimensioni diverse, raccolte dall'artista nel corso degli anni, costruendo una grande sequenza di forme e colori che si fondono ai libri e alle pareti in un'unica visione d'insieme.

### ISTITUTO PARRI

Via Sant'Isaia 20

**Aldo Mondino / Lorenzo Puglisi**

La resistenza a cura di Barbara Vincenzi  
3 - 16 febbraio

### MAMBO

Via Don Giovanni Minzoni 14  
museibologna.it/mambo/

**Facile ironia. L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo**

a cura di Lorenzo Balbi e Caterina Molteni  
6 febbraio - 7 settembre

La collettiva riunisce più di 100 opere e documenti d'archivio di oltre 70 artisti realizzate dagli anni '50 a oggi, intendendo ripercorrere la storia dell'arte italiana tramite il tema dell'ironia. La

strategia estetica ed esistenziale anti-tragica utilizzata dagli artisti è raccontata attraverso macro-aree tematiche: il paradosso, il gioco, l'ironia come arma femminista, come forma istituzionale, come pratica di nonsense e infine come dark humor.

Project Room **Valeria Magli** MORBID

a cura di Caterina Molteni

31 gennaio - 11 maggio

Il titolo, per assonanza in italiano "morbido" e per traduzione dal tedesco "morboso", è stato scelto da Magli per descrivere la figura femminile e la mostra esplora la ricerca della danzatrice e coreografa concentrandosi sul lavoro di ridefinizione della donna e, appunto, del femminile.



**Aldo Mondino, *Varazze*, 1964, tecnica mista su masonite / technique on masonite, 180x140 cm. Courtesy Archivio Aldo Mondino SIAE 2025 / MAMbo**

### MUSEO CIVICO MEDIEVALE

Palazzo Ghisilardi. Via Manzoni 4  
museibologna.it

**Alessandro Roma** Vestirsi paesaggio  
14 dicembre - 2 marzo

La ricerca di Roma dialoga con gli oggetti d'arte delle collezioni museali evidenziando il rapporto con l'artigianalità, la fascinazione per le tecniche compositive, lo studio e il recupero di materiali e manualità. Il percorso riunisce sculture in ceramica su piedistalli in ferro, simili a vasi/fioriere, che vanno trasformandosi in maschere, insieme a due abiti in tessuto dipinto a tempera, associato a ceramica smaltata che richiamano le forme della natura. In collaborazione con CAR Gallery.



Alessandro Roma, *Vestirsi paesaggio*, 2024. Foto Manuel Montesano / Museo Civico Medievale

## MUSEO MORANDI

Via Don Minzoni 14 – mambo-bologna.org

**Silvia Bächli** before

a cura di Lorenzo Balbi  
22 gennaio - 18 maggio

Un nucleo di lavori della collezione permanente dialoga con una serie di opere inedite di Bächli la cui ricerca, caratterizzata dall'uso di atmosfere minimaliste e dall'attenzione per il vuoto e il pieno, trova un'affinità naturale con la pratica di



Silvia Bächli, *before*, veduta della mostra, 2025. Foto Valentina Cafarotti / Museo Morandi

Morandi, noto per le sue nature morte sospese e meditative. In collaborazione con Galleria Raffaella Cortese, Milano-Albisola.

## OPIFICIO GOLINELLI - CENTRO ARTI E SCIENZE

Via Paolo Nanni Costa 14 – fondazionegolinelli.it

**Dall'origine al destino**

a cura di Fondazione Golinelli, Andrea Zanotti, Antonio Danieli, Luca Ciancabilla e Simone Gheduzzi

8 febbraio - 30 giugno

## ORATORIO DELLO SPIRITO SANTO

Via Val d'Aposa 6 – artcitybologna.it

**Nina Carini** Mani come rami che toccano cielo

a cura di Rischa Paterlini

6 - 9 febbraio

## PALAZZO BONCOMPAGNI

Via del Monte 8 – palazzoboncompagni.it

**Alfredo Pirri** Ritratto di Palazzo

a cura di Lorenzo Balbi e Silvia Evangelisti

4 febbraio - 30 aprile

Un percorso tra installazioni immersive, luce e memoria mette in dialogo opere, persone, fantasmi del passato e ombre del futuro.

## PALAZZO DE' TOSCHI

Piazza Minghetti 4/D – bancadibologna.it

**Peggy Franck** In a Naked Room

a cura di Davide Ferri

4 febbraio - 2 marzo

Dipingendo grandi fogli di alluminio Frank ha sovrapposto un nuovo pavimento a quello del Salone della Banca, dando vita a un dispositivo scomponibile in grado di adattarsi in orizzontale e in verticale e di interpretare lo spazio come frammentario e disarticolato.

## PWC ITALIA EX BANCO DI NAPOLI

Via Carlo Farini 12 – archiviopiattella.it

**Oscar Piattella** I segni del cosmo

a cura di Aldo Iori e Alberto Mazzacchera

9 febbraio - 8 marzo

## VILLA DELLE ROSE

Via Saragozza 228/230 – mambo-bologna.org

**Carol Rama** Unique Multiples

a cura di Elena Re

25 gennaio - 30 marzo

Un corpus di multipli realizzati tra il 1993 e il 2005 con Franco Masoero Edizioni d'Arte Torino e proveniente dalla collezione Franco Masoero e Alexandra Wetzel, ripercorre i grandi temi che compongono il mondo di Rama. Personaggi, seduzioni, feticci, idilli si alternano e ricostruiscono una storia attraverso "multipli unici", pensati con la stessa intensità di pezzi unici.

## ALCHEMILLA

Palazzo Vizzani. Via Santo Stefano 43

alchemilla43.it

**Jason Hendrik Hansma** In our real life

a cura di Gabriele Tosi

5 - 9 febbraio

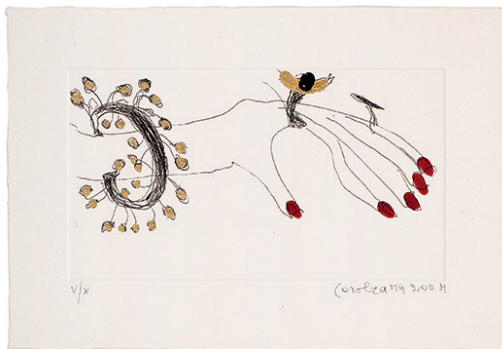
## GALLERIA ENRICO ASTUNI

Via Jacopo Barozzi 3 – galleriaastuni.net

**Maurizio Nannucci** Roteation

8 febbraio - 10 maggio

L'installazione, creata per gli spazi della galleria, è composta da 5 opere in neon colorate e dotate di un sistema meccanico in grado di ruotare di 360° e rappresenta una variazione del linguaggio visivo di Nannucci, ponendosi come esperienze sensoriale e mentale che stimola la riflessione sulla fluidità del linguaggio e sulla sua capacità di adattarsi al contesto e allo spazio in cui è inserita.



Carol Rama, *Seduzione (mano)*, 2004 © Archivio Carol Rama, Torino / Villa delle Rose

## GALLERIA DE' FOSCHERARI

Via Castiglione 2/b – defoscherari.com

**Claire Fontaine** Lotta

a cura di Fabiola Naldi

18 gennaio - 1 maggio

Intendendo esplorare le intersezioni tra arte, valore e violenza simbolica, il progetto si sofferma sulla questione della ripetizione in pittura, della crisi dell'autorialità, della tensione tra figurativo e astratto e tra alterazione e composizione.

## GALLERIA STUDIO G7

Via Val D'Aposa 4/a – galleriastudiog7.it

**Caterina Morigi** Lettere Efesie

testo di Giuliana Benassi

6 febbraio - 29 marzo

Manipolando la graniglia Morigi dà vita a collage scultorei che fondono naturale e artificiale, proseguendo la sua ricerca sulle reiterazioni delle forme e sulla vitalità della materia, evocando il rapporto tra il micro e il macro degli elementi e riportando all'oggi il concetto antico di mimesi.

**Paola de Pietri**

dal 5 aprile



Caterina Morigi, *Septilia*, 2019 / Galleria Studio G7



Caterina Morigi, *Sibillina*, 2024. Foto M.A. Sereni / Galleria Studio G7

## LABORATORIO DEGLI ANGELI

Via degli Angeli 31 – laboratoriodegliangeli.it

**Luca Vitone** Identificazione del luogo

a cura di Leonardo Regano

3 - 15 febbraio

## LABS CONTEMPORARY ART

Via Santo Stefano 38 – labsgallery.it

**Elisabeth Scherffig** Observatorium

a cura di Angela Madesani

18 gennaio - 5 aprile

Una ventina di lavori datati a partire dagli anni '70 indaga la metodologia che Scherffig ha portato avanti attraverso il disegno, il calco, la scultura.

## P420

Via Azzo Gardino 9 – p420.it

**15 years**

6 febbraio - 5 aprile

In occasione del 15° anniversario della galleria, la collettiva celebra, per la prima volta, tutti gli artisti che hanno contribuito a definire il percorso iniziato nel 2010 attraverso lavori che, dialogando, costruiscono una narrazione che attraversa confini geografici e temporali, celebrando la pluralità di diverse visioni. Artisti in mostra: Helene Appel, Riccardo Baruzzi, Irma Blank, Adelaide Cioni, Marie Cool Fabio Balducci, John Coplans, June Crespo, Filippo de Pisis, Victor Fots Nyie,



Franco Vaccari, *Photomatic d'Italia (Bologna)*, 1973-74. Foto Carlo Favero / P420



Merlin James, *Untitled*, 2016-23. Foto C. Favero / P420

Laura Grisi, Milan Grygar, Rodrigo Hernández, Paolo Icaro, Merlin James, Ana Lupas, Piero Mannai, Richard Nonas, Mairead O'hEocha, Francis Offman, Alessandro Pessoli, Stephen Rosenthal, Joachim Schmid, Alessandra Spranzi, Monika Stricker, Goran Trbuljak, Franco Vaccari, Pieter Vermeersch, Shafei Xia.

## PIETRO

Via Galliera 20

**Jacopo Mazzonelli** Afterimage

testo di Niccolò Giacomazzi

allestimento di Simone Gheduzzi

5 febbraio - 29 marzo

La mostra intreccia lo spazio del suono e altri temi cari a Mazzonelli come l'esplorazione visiva e gestuale, il flusso del tempo e della memoria, ponendo l'attenzione verso il fenomeno visivo per cui un'immagine si protrae oltre la sua fonte persistendo sullo specchio retinico. Le forme si rincorrono e si attraggono senza offrire risposte definitive, aprendo una riflessione dove ciò che vediamo e ascoltiamo si interseca e sovrappone. In collaborazione con Galleria Studio G7.

## XING

Via Ca' Selvatica 4/d – xing.it

**Silvia Costa / Claudio Rocchetti**

Melt in walls

sound performance & record launch of Keyhole

Mouth - XONG collection XX17 - dischi d'artista

Raum 28 marzo h 22

**Elvin Brandhi** O"ww'sssSsST

sound performance & record launch of OWSt -

XONG collection XX18 - dischi d'artista

Raum 15 aprile h 22

## SAN LAZZARO DI SAVENA BO

### KAPPA-NÖUN

Via Imelde Lambertini 5

**Ulrich Erben** Frammenti al Kappa-Nöun

testo di Davide Ferri

3 febbraio - 25 marzo

6 tele quadrate inedite, realizzate in stretta relazione con l'architettura dello spazio, sono allestite alla stessa distanza l'una dall'altra connotandosi per una linearità e un rigore al contempo puntuali e inaspettati in cui le variazioni di colore, sottili e impercettibili, sono metafora di un'indagine costante sulla luce e la percezione della stessa. In collaborazione con Galleria Studio G7.



Giacinto Cerone, *Vocazioni 1*, 2000. Foto Francesco Bondi / MIC, Faenza



Giacinto Cerone, *L'angelo necessario. Sculture e disegni*, 2025. Foto Francesco Bondi / MIC Museo Internazionale Faenza delle Ceramiche, Faenza

## FAENZA RA

### MIC MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Alfredo Baccarini 19 – micfaenza.org

#### Giacinto Cerone

L'angelo necessario. Sculture e disegni

a cura di Marco Tonelli

18 gennaio - 27 aprile

A vent'anni dalla scomparsa di Cerone la mostra intende restituire la sua pratica privilegiando il suo stesso modo di operare, per serie tematiche o per singole opere dal carattere emblematico, e riunisce disegni, gigantografie dell'artista al lavoro, un video con materiali documentari e interviste al curatore della mostra, oltre a opere inedite mai esposte, costruendo un ambiente di richiami, contrasti, interruzioni e saldature. Completa la mostra un catalogo edito da Corraini, con testi di Claudia Casali (direttrice del MIC Faenza), Marco Tonelli (curatore della mostra) e apparati di Elena Cavallo (moglie dell'artista e responsabile dell'Archivio Cerone).

## PARMA

### DISPLAY

Vicolo al Leon d'Oro 4/A – spaziodisplay.com

#### Johan F. Karlsson / Dimitris Tampakis

Careful What You Wish For

a cura di Dinos Chatzirafailidis

8 febbraio - 15 marzo

#### Sofia Yesakova / Alessandro Simonini

a cura di Ilaria Monti

29 marzo - 11 maggio

## REGGIO EMILIA

### COLLEZIONE MARAMOTTI

Via Fratelli Cervi 66 – collezionemaramotti.org

#### Dominique White Deadweight

27 ottobre - 16 febbraio

Nel corso di 6 mesi di residenza in Italia l'artista ha realizzato nuove sculture a partire dalla misura del "tonnellaggio di portata lorda", espressione tecnica usata nell'industria marittima per calcolare quante unità di peso una nave può imbarcare prima di affondare.

#### Attraverso i diluvi

27 ottobre - 16 febbraio

Partendo dalla riflessione sul concetto di catastrofe e sulle sue variegate rappresentazioni, la collettiva riunisce una serie di opere dell'archivio della Collezione, dagli anni '70 a oggi e alcuni capolavori d'arte del passato in prestito.

#### Roméo Mivekannin

9 marzo - 27 luglio

Un corpus organico di nuove opere pittoriche si sviluppa tra le diverse sale della Collezione e comprende circa 20 dipinti su velluto nero, perlopiù di grandi dimensioni in cui affiorano il passato, la sua eredità e i suoi spiriti, che costituiscono la storia del mondo e si propagano nella contemporaneità. Appropriandosi, per abitarle e ricostruirle, di iconografie di opere di Masaccio e Caravaggio, di fotografie derivate dalla stampa e dal reportage, di movimenti e archetipi della danza e del cinema o di figure estrapolate dai suoi archivi personali, Mivekannin plasma un multiforme ritratto di se stesso e l'autoritratto è lo strumento con cui, sostituendosi ai personaggi originali, l'artista entra nella narrazione.

#### Viviane Sassen

27 aprile - 27 luglio

In occasione della 20a edizione del Festival di Fotografia Europea, la personale raccoglie opere degli ultimi 20 anni del lavoro di Sassen le cui immagini prendono forma nello spazio tra realtà e immaginazione.



Roméo Mivekannin, *D'après La couleur de la grenade, Sergueï Paradjanov (1969)*, 2024, acrilico su velluto nero / acrylic on black velvet, 150x300 cm © Roméo Mivekannin, by SIAE 2025. Courtesy of the artist and Galerie Cecile Fakhoury (Abidjan, Dakar, Paris). Ph. Gregory Copitet / Collezione Maramotti

## PALAZZO DA MOSTO

Via Giovanni Battista Mari 7 – palazzomagnani.it

**Davide Benati** Encantadas

a cura di Walter Guadagnini

7 dicembre - 2 marzo

La personale riunisce circa 50 lavori, dagli acquerelli dei primi anni '80 alla produzione degli anni '90 e dei primi 2000, per concludersi con una serie di grandi tritici inediti e alcune composizioni di carte e i taccuini di viaggio.

Accompagna la mostra un catalogo edito da Dario Cimorelli Editore con un testo inedito di Walter Guadagnini, e contributi di Roberto Sanesi, Arturo Carlo Quintavalle, Massimo Cacciari, Lea Vergine, Antonio Tabucchi, Elena Pontiggia, Fabrizio D'Amico, Antonio Tabucchi, Massimo Pulini, Francesco Tedeschi, Marco Tonelli, Sandro Parmiggiani, Mario Bertoni ed Eleonora Frattarolo.

## SAN MARINO

### CLAUDIO POLESCHI ARTE CONTEMPORANEA

Dogana. Via Consiglio dei Sessanta 11  
claudiopoleschi.com

**Gian Marco Montesano** Mon histoire à moi  
a cura di Carlo Vanoni

fino al 31 maggio

Una selezione di opere offre una visione completa del percorso artistico di Montesano.



Gian Marco Montesano, *Vacanze Romane*, 2008 / Claudio Poleschi Arte Contemporanea

## S.GIOVANNI VALDARNO AR

### CASA MASACCIO CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Corso Italia 83 – casamasaccio.it

**La tua mente è la tua casa. La tua mente è la tua prigione**

a cura di Nicolas Ballario

30 novembre - 30 marzo



Una veduta della mostra *Show me off. Paolo Masi welcomes Servane Mary*, 2024 / Frittelli Arte Contemporanea

## FIRENZE

### MUSEO NOVECENTO

Piazza Santa Maria Novella 10  
museonovecento.it

#### Retrosce. Storie di resistenza e dissidenza nella Collezione Della Ragione

a cura di S. Risaliti, E. Francioli e C. Toti  
fino al 2 aprile

Fulcro della mostra sono le opere di artisti che hanno vissuto, subito o contrastato le politiche del fascismo e che sono stati amati e protetti da Alberto Della Ragione, tra cui Scipione, Mario Mafai, Antonietta Raphaël, Renato Guttuso, Renato Birolli ed Emilio Vedova.

**MP5** La terza dimensione  
a cura di Sergio Risaliti e Jacopo Gonzales  
fino al 2 marzo

Una coreografia di corpi, in bianco e nero, si dispiega sulle pareti dei due loggiati del Museo per celebrarne il decennale.



Bruno Cassinari, *Vitello squartato*, 1941 ca. Raccolta Alberto Della Ragione. Foto Fototeca dei Musei Civici Fiorentini / Museo Novecento

## PALAZZO STROZZI

Piazza Strozzi 1 – palazzostrozzi.org

**Tracey Emin** Sex and solitude

a cura di Arturo Galansino

16 marzo - 20 luglio

Un viaggio personale e collettivo sui temi del corpo e del desiderio, dagli anni '90 a oggi, viene proposto attraverso oltre 60 opere. Dalla sessualità alla malattia, dalla solitudine al rapporto con gli altri, nei lavori di Emin momenti intimi e privati si trasformano in metafore esistenziali, facendo perno sulla figura umana.

## SANTO FICARA

Via Arnolfo 6/L – santoficara.it

**Mostra collettiva con artisti della galleria**

febbraio - marzo

## FRITTELLI ARTE CONTEMPORANEA

Via Val di Marina 15 – frittelliarte.it

**Show me off. Paolo Masi welcomes**

**Servane Mary**

a cura di Eva Brioschi

fino al 21 febbraio

Nata dalla constatazione di evidenti somiglianze tra alcune soluzioni formali adottate da Masi e da Mary, senza che i due si conoscessero, la mostra restituisce questo scambio di visione. Il lavoro di Mary segue un proprio discorso di micro e macro indagine della superficie pittorica, mentre Masi parla di tracce lasciate dalla sedimentazione e stratificazione dei materiali. In collaborazione con APALAZZOGALLERY.

## TOAST PROJECT SPACE

Manifattura Tabacchi. Via delle Cascine 33  
manifatturatabacchi.com/toast-project/

**Stefania Carlotti** Grand Buffet

a cura di Stefano Giuri

16 gennaio - 16 marzo

Ispirandosi al bar della stazione di Domodossola, un punto di passaggio tra Italia e Svizzera, l'artista esplora questo spazio come crocevia di incontri e memorie, creando con la cartapesta una scultura che richiama un luogo sospeso nel tempo, tra il mistero del passato e l'attesa di ciò che deve ancora venire.



Stefania Carlotti, *Grand Buffet*, veduta della mostra, 2025. Foto Leonardo Morfini / Toast Project Space

## LUCCA

### FONDAZIONE CENTRO STUDI RAGGHIANTI

Via San Michele 3 – [fondazioneragghianti.it](http://fondazioneragghianti.it)  
**Made in Italy. Destinazione America 1945-1954**

a cura di Paola Cordera e Davide Turrini  
 5 aprile - 29 giugno

La mostra documenta l'evoluzione della produzione artistica, artigianale e industriale italiana negli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale, evidenziando il ruolo del rapporto con gli Stati Uniti nel favorire lo sviluppo attraverso opere pittoriche, scultoree e grafiche, oggetti d'arte applicata e di design, accessori di moda, disegni di allestimenti, prototipi e documentazioni.

## Rivoluzione Bauhaus un libro della Fondazione Ragghianti

Il recente volume *Rivoluzione Bauhaus. La scuola che inventò il design*, realizzato dalla Fondazione Ragghianti con Maria Pacini Fazzi editore, racconta ai più piccoli la storia vivace dell'istituto fondato da Walter Gropius nel 1919 a Weimar. Parte della collana "ALT! Arte Libera Tutti", ideata da Federica Chezzi e Angela Partenza, il libro propone un approccio di apprendimento dinamico attraverso attività creative ed è illustrato da Serena Ferrero, in arte Santamatita.



Agnes Questionmark, *Nexaris*, 2024. Foto Leonardo Morfini / Tenuta Dello Scompiglio

## VORNO LU

### TENUTA DELLO SCOMPIGLIO SPE - SPAZIO PERFORMATICO ED ESPOSITIVO

Via di Vorno 67 – [delloscompiglio.org](http://delloscompiglio.org)  
 Agnes Questionmark *Nexaris Suite*  
 a cura di Angel Moya Garcia  
 24 novembre - 13 aprile

Il progetto fa riferimento a una stanza chirurgica ibrida e automatizzata in cui si intersecano due tecniche mediche per la produzione di immagini di altissima qualità per una diagnosi perfetta. Ridotto a micro-dati e visualizzato su un computer, il corpo può essere controllato dal medico in tutte le sue parti intrinseche e analizzato da qualsiasi angolo. Il rapporto di potere dialettico tra dominante e dominato, che costituisce il ruolo fondamentale dell'equazione medico-paziente, potrebbe essere ribaltato attraverso la costituzione degli occhi come una sorta di soglia specchio, come confini non violabili che permettono di osservare la realtà. Con una videoinstallazione e un'installazione ambientale, l'artista si interroga su cosa succede quando sono gli occhi a diventare oggetto dell'intervento chirurgico.

## PRATO

### CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

Viale della Repubblica 277 – [centropecci.it](http://centropecci.it)  
**Peter Hujar** Azioni e ritratti / viaggi in Italia  
 a cura di Grace Deveney con S. Collicelli Cagol  
 14 dicembre - 11 maggio  
 Attraverso scambi sottili con i suoi soggetti, Hujar ha cercato di produrre immagini che costruissero una nuova realtà. Accanto a 59 scatti dedicati sia ai viaggi in Italia sia ai protagonisti della emergente scena della performance nella Lower Manhattan degli anni '70, la mostra include un video di Sheryl Sutton e 3 opere di David Wojnarowicz.  
**Margherita Manzelli** Le signorine  
 a cura di Stefano Collicelli Cagol  
 14 dicembre - 11 maggio  
 Indipendenti, fiere, senza tempo, androgine, le signorine di Manzelli sfidano convenzioni ataviche e rivendicano la propria indipendenza da legami famigliari. In mostra sono esposti dipinti dagli anni '90 a oggi, una serie di disegni e un nucleo di opere realizzate ad hoc.

### GALLERIA OPEN ART

Viale della Repubblica 24 – [openart.it](http://openart.it)  
**Informally Speaking. Una grammatica universale**  
 testo di Maria Letizia Paiato  
 14 dicembre - 1 marzo

La mostra presenta uno spaccato delle esperienze informali italiane ed internazionali, dagli anni '50 fino ai primi decenni del nuovo millennio, riflettendo le inquietudini dell'epoca. Artisti/e: Renata Boero, Alberto Burri, Rafael Canogar, Jean Dubuffet, Walter Fusi, Osvaldo Lici-



Paul Jenkins, *Phenomena Sight Unseen by Day*, 2003 / Galleria Open Art, Prato

ni, Paolo Scheggi, Toti Scialoja, Norman Bluhm, James Brooks, Sam Francis, John Hultberg, Paul Jenkins, Conrad Marca-Relli, John Ferren, John Grillo, Roberto Matta, Fernando de Szyszlo, Ben Nicholson, Edouard Pignon, Gerard Ernest Schneider, Leopold Survage, Silvano Bozzolini, Eugenio Carmi, Achille Perilli, Bruno Querci, Elio Marchegiani, Mauro Reggiani, Jiří Kolář, Jacob Hashimoto.

## PISTOIA

### ME VANNUCCI

Via Gorizia 122

vannucciartecontemporanea.com

A due #4 **Sandra Tomboloni / José Mesías**

L'illusione della vita

testo di Serena Becagli

19 gennaio - 2 marzo

Il dialogo tra gli artisti si sviluppa attorno ad alcune opere che parlano di sacralità della vita e regole di convivenza, nelle quali è evidente il rapporto tra essere umano e mondo animale. Le



Chiara Camoni, *Colonne*, veduta della mostra, 2025. Foto Camilla Maria Santini / SpazioA

## SAN GIMIGNANO SI

### GALLERIA CONTINUA

Arco dei Becci 1 – galleriacontinua.com

**Marta Spagnoli** *Fantasmata*

25 gennaio - 22 aprile

*Fantasmata* è una parola legata alla filosofia ma anche al mondo della danza e descrive un arresto improvviso fra due movimenti consecutivi, pause che contengono virtualmente la memoria passata, presente e futura di un'intera scena coreografica. Nel ciclo di opere inedite, il concetto di coreografia è alla base soprattutto delle tele di grande formato, dove fluttuano delle alge che formano un paesaggio senziante.

Piazza della Cisterna 26

**The milky way 07**

a cura di Damiana Leoni

25 gennaio - 8 febbraio

La collettiva di raccolta fondi per Associazione Pianoterra nasce da una domanda: "Dove sono?" Questo senso di spaesamento spesso coglie chi varca la soglia di Pianoterra e agli artisti invitati è stato chiesto di scegliere un'opera che fosse rappresentativa. Con Alberte Agerskov, Ai Weiwei, Massimo Bartolini, Pascale Birchler,

Barbana Bojadzi, Carlota Bulgari, Letia - Letizia Cariello, Loris Cecchini, Costanza Chia, Nikhil Chopra, Alba Clemente, Michelangelo Consani, Ala D'amico, Bianca D'ascanio, Jonathas De Andrade, Matt Dillon, Luca Federico Ferrero, Carlos Garaicoa, Shilpa Gupta, Camille Henrot, Priya Kishore, Andrea Mauti, Sabrina Mezzaqui, Seboo Migone, Rudi Ninov, Hans Op De Beeck, Ornaghi & Prestinari, Giovanni Ozzola, Valentina Palazzari, G. T. Pellizzi, Tobias Rehberger, Arcangelo Sassolino, Manuela Sedmach, Serse, Bernardo Siciliano, Nina Silverberg, Marta Spagnoli, Tommaso Spazzini Villa, Pascale Marthine Tayou, Eugenio Tibaldi, Giorgio Van Meerwijk, Alejandra Varela Perera.



Marta Spagnoli, *Algae I*, 2024 / Galleria Continua

installazioni di Mesías sono composte da gabbie per uccelli, oggetti realizzati dall'uomo per privare i volatili della propria libertà e piegarli al proprio volere. Tomboloni porta avanti la sua battaglia animalista e antispecista tra una serie di nuovi disegni e due grandi sculture in cera.

### SPAZIOA

Via Amati 13 – spazioa.it

**Andro Eradze** *Heavy Centers*

21 settembre - 15 marzo // su appuntamento

«Le cancellate metalliche che suddividono lo

spazio in molteplicità fanno da sostegni per fotografie in cornici di ferro, che ci ricordano giardini abbandonati, cimiteri e altri luoghi proibiti». (Elene Abashidze)

**Chiara Camoni** *Colonne*

18 gennaio - 15 marzo

«Le Korai, modellate intere come un vaso, tagliate per poterle cuocere, riassemble, sono corpi divenuti architettura, l'ossatura di una casa o di un tempio – hanno lo sguardo lontano, la bocca serrata e sembrano vivere in un tempo che è molto più antico e molto più durevole del nostro». (Cecilia Canziani)



José Mesías, Sandra Tomboloni, *A due #4. L'illusione della vita*, veduta della mostra, 2025 / ME Vannucci



## SIENA

### PALAZZO DELLE PAPPESSE

Via di Città 126 – palazzodellepapesse.it

**Julio Le Parc** The discovery of perception

a cura di M. Beccaria con J.Le Parc e Y. Le Parc  
13 settembre - 16 marzo

Le opere in mostra, realizzate tra il 1958 e il 2024, sono il frutto della continua ricerca di Le Parc sul movimento, il colore, la luce e illustrano il suo approccio alla creazione e al mondo dell'arte. Il percorso mette in dialogo opere appartenenti a periodi differenti, raccontando oltre 60 anni di attività. In collaborazione con Galleria Continua.



Julio Le Parc, *The discovery of perception*, veduta della mostra, 2024. Foto Bruno Bruchi. Courtesy l'artista e Galleria Continua / Palazzo delle Papesse

### FUORICAMPO

Via dei Termini 44 – galleriafuoricampo.com

**You can see anywhere, even underground**

Antonio Calderara / Alessandro Manfrin /  
Cosimo Pichierri / Marta Pierobon / Lisa Ponti  
/ Alessandra Spranzi / Marco Strappato /  
Franco Vimercati

a cura di Giovanni Oberti

22 febbraio - 29 marzo

## ANSEDONIA GR

### HYPERMAREMMA

Area Archeologica e Museo Nazionale

dell'Antica Città di Cosa – hypermaremma.com

**Maria Loboda** Chinowa

dal 19 aprile

## SPOLETO

### PALAZZO COLLICOLA

Piazza Collicola – palazzocollicola.it

**Nuvolo** SpazioN

a cura di Bruno Corà, Aldo Iori e Paolo Ascari  
14 dicembre - 23 febbraio

La mostra sottolinea la capacità di Nuvolo di esplorare attraverso la pittura le diverse dimensioni dello spazio. Nel titolo, l'elevazione "alla ennesima" del termine "spazio" intende indicare la quantità di variazioni utilizzate nelle sue opere. In collaborazione con l'Archivio Nuvolo.

**Senza mai sfiorire. Densità e leggerezza nella scultura italiana contemporanea**

Giorgio Andreotta Calò / Francesco Arena /  
Micol Assaël / Francesco Barocco / Rossella Biscotti / Francesco Carone / Sara Enrico /  
Giovanni Kronenberg / Marzia Migliora /  
Fabrizio Prevedello / Giovanni Termini / Patrick Tuttofuoco

a cura di Saverio Verini

14 dicembre - 23 febbraio

**A typical Afranio thing! 1924 - 2024: omaggio all'artista a cento anni dalla nascita**

a cura di Serena Schioppa

14 dicembre - 23 febbraio

La mostra celebra il centenario della nascita di Afranio Metelli attraverso opere incentrate sulla ripetizione degli stessi soggetti.

**La nuova debolezza. Fotografie dalla Collezione Attolico**

a cura di Serena Schioppa e Saverio Verini  
fino al 2 marzo

Il progetto offre una panoramica sulla fotografia contemporanea, spaziando dal paesaggio urbano a quello naturale, fino all'interesse per il ritratto e la figura umana.

## ASCOLI PICENO

### GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA OSVALDO LICINI

Corso Giuseppe Mazzini 90 – premiolicini.org

**Luca Bertolo**

Ma sedendo e mirando. L'intruso

a cura di Alessandro Zechini

14 dicembre - 4 maggio

La mostra, fin dal titolo, da un lato richiama lo stato contemplativo dell'osservatore, che si trova a interrogarsi sul significato delle immagini, dall'altro riflette il processo creativo dell'artista, che lascia spazio a elementi dissonanti o "intrusivi" nelle sue composizioni. Bertolo, vincitore del Premio Osvaldo Licini by Fainplast, ha sviluppato



Rossella Biscotti, *On walking*, 2017. Foto G.Vaccal. Courtesy l'artista e Fondazione Memmo / Palazzo Collicola



Nuvolo, *Senza titolo (Nuovo Diagramma)*, 1987. Foto Giuliano Vaccal. Courtesy Eredi Nuvolo / Palazzo Collicola

**Felice Levini** Dal Giorno alla Notte  
fino al 4 maggio

All'esterno del palazzo grandi frecce di colore rosso idealmente scoccate dall'alto, unendo mitologia e simbolismo, si presentano come dei "segnali divini", a indicare un luogo a suo modo sacro.



Luca Bertolo, *Paesaggio marchigiano 2*, 2024 / Galleria d'Arte Contemporanea Osvaldo Licini

un triangolo di sguardi e significati con Osvaldo Licini e Giacomo Leopardi, caratterizzato dal comune desiderio di oltrepassare i confini.

# ROMA

## ACCADEMIA DI SAN LUCA

Piazza dell'Accademia di San Luca 77  
accademiasanluca.it

**Alighiero e Boetti** Raddoppiare dimezzando

a cura di Marco Tirelli  
ideazione di Marco Tirelli e Caterina Boetti  
fino al 15 febbraio

Pensata per celebrare il trentennale della morte di Boetti, la mostra indaga i temi del doppio e della proliferazione dall'uno al molteplice.

fino al 15 febbraio

**Arcangelo Sassolino** Irreversibile

a cura di Marco Tirelli  
14 marzo - 31 maggio

Tre grandi opere riflettono sui temi della trasformazione, della mutazione e della memoria: ciò che accade è definitivo, ciò che muta non può tornare indietro.

## ACCADEMIA TEDESCA

Villa Massimo. Largo di Villa Massimo 1/2  
villamassimo.de/it

**Verena von Beckerath** Two Houses

4 marzo h 19

All'interno del ciclo *Ritorno a Roma* – che vede protagonisti artisti/e che hanno soggiornato a Villa Massimo e borsiste/i di Casa Baldi e Villa Serpentara –, viene proiettato il film *Two Houses* realizzato da Verena von Beckerath con Niklas Fanelas, Momoko Yasaka e Maximilian von Zepelin. Dopo la proiezione, segue una conversazione con Almut Grüntuch-Ernst, attuale vincitrice del Premio Roma Villa Massimo 2024/25.



Benzo Yamaguchi House, still dal film *Two Houses* / Accademia Tedesca

## AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

Viale Pietro de Coubertin 30 – auditorium.com

**Paola Gandolfi** Contrattempo

a cura di Claudio Libero Pisano

20 dicembre - 2 marzo

Ispirandosi al pensiero di Geneviève Fraisse, Gandolfi cerca di riconnettere le donne dipinte al loro tempo, come protagoniste. 14 grandi tele, molte inedite, offrono una panoramica della sua ricerca sul femminile.

## FONDAZIONE MEMMO

Via di Fontanella Borghese 56/b  
fondazioneemmo.it

**Conversation Piece X. In una brezza leggera**

Bianca Bondi / Enzo Cucchi (con Andrea Anastasio, Francesco Arena, Marc Bauer, Elisabetta Benassi, Carlo Benvenuto, Domenico Mangano) / Sidival Fila / Vanessa Garwood / Richard Mosse  
a cura di Marcello Smarrelli

14 dicembre - 30 marzo

Prendendo le mosse da un elemento atmosferico caratteristico e identitario di Roma, il Ponentino, un vento estivo e leggero che arriva dal mare, la mostra si interroga sull'animismo insito nelle opere, che testimoniano un processo spirituale e metafisico.

## FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

Via degli Ausoni 7 – pastificiocerere.it

**Giovanni Termini** La promessa del vuoto

a cura di Simone Ciglia

31 gennaio - 15 marzo

La ricerca di Termini studia la relazione tra i materiali e lo spazio e formalmente si presenta con installazioni in grado di sfidare equilibri, tensioni e forze. La sua poetica si ispira a un immaginario vicino al contesto dell'edilizia, della fabbrica e del cantiere, rispetto al quale tende a rendere ambiguo ciò che è comune e ad alterare la percezione degli ambienti espositivi, come accade anche in questa mostra. Le opere reimpiegano e rielaborano oggetti prelevati dalla realtà e il



Vanessa Garwood, *Give Me a Hand to Say Yes*, 2024 (in primo piano: *Jawbones on their tombstones*, 2024). Foto Daniele Molajoli / Fondazione Memmo

suo lavoro fermamente situato in uno spazio che si proietta nella dimensione temporale, si nutre «proprio dei conflitti che cerca, inutilmente, di sedare». In questa occasione l'artista prende spunto dal suo rapporto con Roma, città in cui ha studiato, e presenta una serie di lavori inediti concepiti ad hoc insieme a una selezione di opere recenti.

**The Archive Project Aperture**

a cura di CAMPO

31 gennaio - 15 marzo

La mostra propone una riflessione sul valore dello sguardo e sulla necessità di superare i limiti per intravedere scenari futuri. Per celebrare 10 anni di attività, CAMPO ha invitato architetti, artisti, fotografi e curatori a indagare l'idea di apertura come dispositivo estetico, tecnico e concettuale.

## FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA

Viale Bruno Buozzi 113 – austriacult.roma.it

**What do you think. Dichiarazioni sulla**



Michael Vonbank, *Das Recht nichts sagen zu dürfen*. Foto Estate Michael Vonbank / Forum Austriaco di Cultura Roma



Giovanni Termini, *La promessa del vuoto*, 2025. Foto Carlo Romano / Fondazione Pastificio Cerere



Shahryar Nashat, *Blood Most Precious*, veduta della mostra, 2024. Foto Ela Bialkowska, OKNO studio / Istituto Svizzero



Monia Ben Hamouda, *Theology Of Collapse*, 2024, MAXXI BVLGARI PRIZE. Foto MUSA / MAXXI

## migrazione e sui diritti umani

a cura di Beate Sprenger

8 - 28 marzo

Catastrofi climatiche e guerre continueranno ad aumentare la pressione migratoria anche in futuro. La questione dell'integrazione e dei diritti umani viene affrontata in mostra attraverso 20 opere di artisti di 8 diverse nazioni. Partecipano Ali Assaf, Peter Assmann, Christian Ludwig Attersee & Michael Vonbank, Julius Deutschbauer, Yang Gang, Nikita Kadan, Elke Silvia Krystufek, Kateryna Lysowenko, Annalisa Macagnino, Maziar Mokhtari, Sofia Cruz Rocha, Roland Schütz, Alice Schivardi, Mithu Sen, Gerhard Umhaller, Ruth Umhaller, Michael Vonbank, Lyu Xiaokai, Luo Xinzi e Oksana Zmiyevska.

## ISTITUTO SVIZZERO

Via Ludovisi 48 – istitutosvizzero.it

**Shahryar Nashat** *Blood Most Precious*

testo di Gioia Dal Molin

9 novembre - 2 marzo

Il simbolismo del corpo, del sangue e dei fluidi corporei viene indagato da Nashat spaziando tra riferimenti storici e contemporanei e intrecciando riflessioni sulla vita, la morte e la creazione artistica. Con interventi sottili tramite luce e filtri colorati sulle finestre, l'artista ha trasformato gli spazi dell'Istituto proponendo due nuovi lavori, una scultura e un video, accanto ad altre opere scultoree. L'uso di materiali sintetici accentua il senso di transitorietà e decadimento, invitando a riflettere sulla propria fisicità e vulnerabilità. In collaborazione con il MASI Lugano.

## Con lo zucchero in bocca

Gianfranco Baruchello / Binta Diaw / Gina Fischli / Pauline Julier / Oz Oderbolz / Sergio Rojas Chaves / Virginie Sisteck / Milva Stutz

18 aprile - 6 luglio

Ispirandosi alla villa che ospita l'Istituto, legata all'industria dello zucchero da barbabietola, la

mostra esplora il rapporto tra l'estrazione di risorse e la dolcezza.

## LA GALLERIA NAZIONALE

Viale delle Belle Arti 131

lagallerianazionale.com

### Il Tempo del Futurismo

a cura di Gabriele Simongini

3 dicembre - 28 febbraio

Ideata per celebrare gli 80 anni dalla morte di Marinetti, la mostra si concentra sul rapporto tra arte e scienza/tecnologia e illustra quel «completo rinnovamento della sensibilità umana avvenuto per effetto delle grandi scoperte scientifiche» posto alla base della nascita del Futurismo, tramite circa 350 opere fra quadri, sculture, progetti, disegni, oggetti d'arredo, film, libri e manifesti, oltre a un idrovolante, automobili, motociclette e strumenti scientifici d'epoca.

## MAXXI

Via Guido Reni 4/a – maxxi.art

### MAXXI BVLGARI PRIZE 2024

a cura di Giulia Ferracci

25 ottobre - 2 marzo

A Monia Ben Hamouda è andato il premio di questa edizione, assegnatole da una giuria composta da Francesco Stocchi, Nicolas Bourriaud, Diana Campbell, Andrea Lissoni e Ute Meta Bauer. A Roberto Fassone è stata conferita la menzione speciale nell'ambito del MAXXI BVLGARI PRIZE for Digital Art. In mostra sono esposte le opere site-specific dei finalisti Monia Ben Hamouda, Riccardo Benassi e Binta Diaw.

### Architetture dagli archivi del MAXXI.

#### La Torre Velasca dei BBPR

a cura del Centro Archivi MAXXI Architettura e Design contemporaneo, con la consulenza scientifica di M. V. Capitanucci e T. Iori

25 ottobre - 23 febbraio

## Diller Scofidio + Renfro Architettura instabile

a cura di Diller Scofidio + Renfro

25 ottobre - 16 marzo

### Memorable. Ipermoda

a cura di Maria Luisa Frisa

27 novembre - 23 marzo

### Guido Guidi Col tempo 1956-2024

a cura di Simona Antonacci, Pippo Ciorra,

Antonello Frongia

13 dicembre - 20 aprile

Frutto di una ricerca condotta con il fotografo nel suo studio a Ronta di Cesena, la mostra ripercorre le principali serie di Guidi – dagli esordi fino ai progetti più recenti degli anni 2000.

### Collezione MAXXI. The Large Glass

a cura di Alex Da Corte

dal 13 dicembre



Guido Guidi, *Palazzo Abatellis*, 1997 / MAXXI

## MLAC MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA

Città Universitaria. Sapienza Università di Roma

Piazzale Aldo Moro 5

museolaboratorioartecontemporanea.it

### Titina Maselli

a cura di Claudio Crescentini, Federica Pirani,

Ilaria Schiaffini, Claudia Terenzi e Giulia Tulino

12 dicembre - 21 aprile

La retrospettiva copre l'intera ricerca pittorica di Maselli seguendo i principali temi – i ritratti e gli autoritratti, lo sport, i paesaggi urbani e le nature morte oggettuali, il teatro. Il Museo ospita opere

di grande formato dagli anni '60 in poi, con documenti anche inediti sull'attività teatrale, mentre al Casino dei Principi il percorso si focalizza sugli anni '40 e '50, con approfondimenti fino agli anni 2000. In collaborazione con Sapienza Università di Roma, Archivio Titina Maselli e Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario della nascita di Titina Maselli.

## MUSEI DI VILLA TORLONIA / CASINO DEI PRINCIPI

Via Nomentana 70 – museivillatorlonia.it

### Titina Maselli

a cura di Claudio Crescentini, Federica Pirani, Ilaria Schiaffini, Claudia Terenzi e Giulia Tulino  
12 dicembre - 21 aprile

## MUSEO NAZIONALE ROMANO TERME DI DIOCLEZIANO

Via Enrico de Nicola 78  
museonazionaleromano.beniculturali.it

**Tony Cragg** Infinite forme e bellissime  
a cura di Sergio Risaliti e Stéphane Verger  
9 novembre - 4 maggio

Evocando una frase di Charles Darwin, il titolo della mostra sottolinea l'entusiasmo di Cragg di fronte alla ricchezza delle architetture della vita, dal microcosmo al macrocosmo, e alla meraviglia che suscita il pensiero stesso, proponendo 18 sculture di medie e grandi dimensioni, realizzate negli ultimi due decenni, in bronzo, legno, travertino, fibra di vetro e acciaio.

## PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Via Nazionale 194 – palazzoesposizioni.it

**Pietro Ruffo** L'ultimo meraviglioso minuto  
a cura di Sébastien Delot  
fino al 16 febbraio

**Francesco Clemente** Anima nomade

a cura di Bartolomeo Pietromarchi

23 novembre - 30 marzo

Un'immersione nella tradizione indiana e orientale, da sempre fonte di ispirazione per Clemente, è l'idea alla base della mostra che si snoda senza soluzione di continuità come una grande installazione, formata da 3 gruppi di opere – le 6 *Tende* che rappresentano "rifugi per nomadi", 12 *Bandiere* con figure simboliche e aforismi in oro, e il ciclo dei wall painting *Oceano di storie*, realizzato per questa occasione.

### Elogio della diversità. Viaggio negli ecosistemi italiani

a cura di Isabella Saggio e Fabrizio Rufo  
27 novembre - 30 marzo

## VILLA FARNESINA

Via della Lungara 230 – villafarnesina.it

**Gianfranco Baruchello** Mondi possibili

a cura di Carla Subrizi

25 gennaio - 3 maggio

La storia, l'inconscio, il sogno e l'ambiente sono stati continuamente indagati da Baruchello e tornano in questa mostra – che celebra il centenario della sua nascita – con 8 grandi opere, attraverso una molteplicità di media differenti, tra cui la pittura, l'oggetto, l'installazione, l'immagine in movimento, in un dialogo con gli affreschi della Villa. Arte e storia si aprono a un confronto non soltanto tra passato e presente, ma anche tra ispirazione e creazione, possibilità e irreale.

## ADA PROJECT

Via dei Genovesi 35 – ada-project.it

**Marco Eusepi** Piccola frase

a cura di Pier Paolo Pancotto

16 gennaio - 29 marzo

«L'idea di natura che Marco Eusepi propone nei suoi lavori [...] è un codice pittorico [...] per esprimere le sue *petites phrases*». (P.P. Pancotto)



Alessandro Roma, *Soaring into the Livia's garden*, 2025 / Francesca Antonini

## FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – francescaantonini.it

**Alessandro Roma** Assolo #6. Per evadere da se stessi è necessario farsi invadere

22 gennaio - 15 marzo

L'intervento site-specific di Roma consiste in due grandi teli neri su cui è stata dipinta, con l'uso della candeggina, una rigogliosa vegetazione, ispirati alla recente visita dell'artista al Museo Nazionale Romano e agli affreschi di Villa Livia. Completano la mostra ulteriori dipinti e sculture in ceramica. In collaborazione con CAR Gallery, Bologna.

**Alessandra Giovannoni** Volevo metterci il cielo

testo di Michele Tocca

20 marzo - 24 aprile

A partire da Roma, esplorata con l'abitudine di passeggiare, l'artista ha messo da parte i suoi soggetti più ricorrenti a favore di un approfondimento dei dettagli, piccoli elementi naturali che nascono indisturbati fra le mura e le strade.



Francesco Clemente, una veduta della mostra *Francesco Clemente. Anima nomade*, 2024. Foto © Azienda Speciale Palaexpo/Alberto Novelli / Palazzo delle Esposizioni



Gianfranco Baruchello, *Il fiume*, una veduta della mostra *Mondi possibili*, 2025. Foto Alessia Catzechi / Villa Farnesina



**Gelatin/Gelatin, *Nimbus Limbus Omnibus*, veduta della mostra, 2024. Foto Michele Alberto Sereni per Magonza. Courtesy gli artisti e Galleria MASSIMODECARLO / FOROF**



**Sara Basta, *Tesoro carissimo*, veduta della mostra, 2025. Foto Carlo Romano / Iuno**

## CASA VUOTA

Via Maia 12 – [instagram.com/casavuota/](https://www.instagram.com/casavuota/)

**Daniilo Sciorilli** Una benedizione mascherata a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo

25 gennaio - 23 marzo // su appuntamento  
Nell'ultimo anno Sciorilli ha realizzato dipinti, installazioni, un'animazione video e disegni accomunati dall'uso della grafite e da un immaginario stregonesco, onirico e cifrato.

## CURVA PURA

Via Giuseppe Acerbi 1 – [curvapura.com](https://www.curvapura.com)

**Giuseppe Lo Presti / Benyamin Zolfaghari**  
Lessico familiare

a cura di Nicoletta Provenzano  
23 gennaio - 6 marzo

## GALLERIA EUGENIA DELFINI

Via Giulia 96 – [galleriaeugeniadelfini.it](https://www.galleriaeugeniadelfini.it)

**Diana Anselmo** Deafnotdead  
testo di Piersandra Di Matteo  
fino al 14 febbraio

**Materials and Motions**

Letizia Calori / Ornella Cardillo / Axel Gouala  
28 febbraio - 24 aprile

I lavori scultorei in mostra manifestano un mo-



**Axel Gouala, *Banana Gloves*, 2022 / Galleria Eugenia Delfini**

vimento, nascono per essere attivati tramite performance o sono in trasformazione. Un'occasione per indagare modi diversi di rapportarsi alle forme scultoree nello spazio.

## FOROF

Palazzo Roccagiovine. Foro Traiano 1 – [forof.it](https://www.forof.it)

**Gelatin/Gelatin Nimbus limbus omnibus**  
a cura di Bartolomeo Pietromarchi  
2 ottobre - 30 giugno

Il progetto richiama la "manumissio", il rito di liberazione degli schiavi nell'antica Roma, che si svolgeva nella Basilica Ulpia. Rievocando la frase pronunciata dal magistrato, la mostra riflette sulla "liberazione" come passaggio da uno stato all'altro, con una moltitudine di oggetti, sculture e accessori di scena e una serie di grandi busti con due nuche identiche che si riflettono l'una nell'altra. Il Public Program prevede 2 interventi inediti del collettivo (15 aprile e ultimo fine settimana di giugno), una performance del duo LU. PA (Lulù Nuti e Pamela Pintus, 6 marzo), e una di Aitana Cordero (29 maggio).

## IUNO

Via Ennio Quirino Visconti 55 – [iunoiuno.it](https://www.iunoiuno.it)

**Sara Basta** Tesoro carissimo  
dal 23 gennaio

Ispirata da un'immaginaria corrispondenza epistolare fra se stessa e Virginia Woolf, Basta ha proposto un racconto sull'amicizia, sentimento ambivalente, gioioso e doloroso insieme, che si dispiega tramite interventi pittorici e sonori, installazioni video, materiale documentario e a un lavoro realizzato con Mariana Ferratto. Sono previsti due incontri dedicati alla relazione tra amicizia e politica, con Lara Conte (21 febbraio) e il collettivo The Glorious Mothers (12 marzo).

## LA VACCHERIA

Via Giovanni l'Eitore 35 – [windmillart.it](https://www.windmillart.it)

**Glass Ceiling**

a cura di Wind Mill

8 marzo - 12 aprile

In coincidenza con la pubblicazione del *Glass Ceiling index 2025*, 35 artiste del *Women Visual Artists Database* intendono promuovere una maggiore consapevolezza nelle donne sulle loro opportunità nella società.

## GILDA LAVIA

Via dei Reti 29/c – [gildalavia.com](https://www.gildalavia.com)

**AAM! Voracità della parola**

Giulio Alvigini / Matteo Attruia / Lucia Marcucci  
a cura di Elena Forin

14 febbraio - 18 aprile

Con la volontà di restituire tre universi accomunati da impegno e ironia, nonostante la differenza di età, contesto e ricerca, la mostra indaga il legame tra parola, pensiero e realtà, esplorando diversi modi di intendere e interpretare il messaggio, le sue funzioni e radici visive. Con le loro opere, gli artisti stimolano la capacità, il piacere e il divertimento nell'interpretazione della parola.

## GALLERIA LOMBARDI

Via di Monte Giordano 40 – [gallerialombardi.com](https://www.gallerialombardi.com)

**Giulio Turcato** Libertà e felicità

1 - 31 marzo

Nel trentennale della morte dell'artista, 25 opere riunite da Lorenzo ed Enrico Lombardi costituiscono una piccola e preziosa antologica in cui sono rappresentati tutti i cicli più importanti del pittore: dai rari *Comizi* del 1948 (sintesi astratto figurativi di impegno civile), ai *Reticoli* (ragunatele di linee su campo monocromo), agli *Itinerari*, alle

*Superfici lunari* (gommapiume con crateri), ai *Paesaggi archeologici*, agli *Arcipelaghi* (danza di masse) e ai collage (di carta moneta).

## GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32  
galleriaannamarra.com

**Perino & Vele** Our myths  
febbraio

La più recente produzione del duo si basa su un complesso di immagini simboliche elaborate attraverso fonti come leggende, fiabe, icone culturali, brand, creators digitali e oggetti tecnologici, che influenzano l'immaginario collettivo.



**Perino & Vele**, *Our myths*, 2024. Foto VL9 Photography; sotto: Turiya Magadlela, *Papa used to weep*, 2023 / Galleria Anna Marra



## Turiya Magadlela

a cura di Alessandro Romanini  
marzo - aprile

Le opere in mostra sono realizzate articolando, attraverso il cucito, collants multicolore che insieme ad altri indumenti – come teli e uniformi di istituti correzionali e carcerari – costituiscono un paradigma di materiali e supporti fortemente caratterizzati riguardo la sfera intima, quella dei diritti di genere e dell'esercizio del potere coercitivo sul corpo femminile e nero.

## MONITOR

Via degli Aurunci 44-46-48 – monitoronline.org  
**Laurent Montaron** To Tell a Story

13 febbraio - 21 marzo

Concepita come una riflessione sul modo in cui ci rapportiamo al mondo attraverso le narrazioni, la mostra riunisce fotografie scattate nei luoghi

di nascita della filosofia antica nel bacino del Mediterraneo, oggetti e dispositivi sonori.

## MUCCIACCIA GALLERY

Largo della Fontanella di Borghese 89  
mucciaccia.com

**Jan Fabre** *Songs of the Canaries* (A tribute to Emiel Fabre and Robert Stroud) / *Songs of the Gypsies* (A tribute to Django Reinhardt and Django Gennaro Fabre)

a cura di Dimitri Ozerkov, testi di Giacinto Di Pietrantonio, Melania Rossi e Floriana Conte  
31 gennaio - 1 marzo

Esplorando il rapporto tra materia e spirito, la mostra si suddivide in due capitoli caratterizzati da sculture in marmo di Carrara e disegni a matite colorate su Vantablack. Il primo, *Songs of the Canaries*, è un tributo poetico alla fragilità della vita, all'inseguimento dei sogni e alla continua ricerca dell'umanità di comprendere il cielo. Il secondo, *Songs of the Gypsies*, mescola il jazz e l'arte con la vita personale dell'artista, per esplorare la relazione tra fragilità e creazione.



**Jan Fabre**, sopra: *Sharing secrets about the neurons*, 2024. Foto Pierluigi Di Pietro; sotto: *The Partisan (of Art)*, 2024. Foto Pierluigi Di Pietro / Mucciaccia Gallery



## MUCCIACCIA GALLERY PROJECT

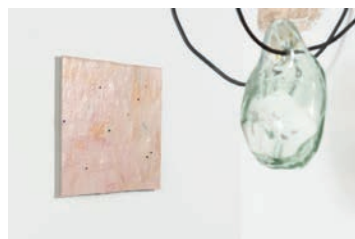
Via Laurina 31 – mucciaccia.com

**Charlie Davoli / Elisa Zadi** Life Is but a Day  
a cura di Maria Vittoria Pinotti  
fino al 14 febbraio

## LORCAN O'NEILL

Vicolo dei Catinari 3 – lorcanoneill.com

**Gianni Politi** Ruins and Revelations  
5 febbraio - 27 aprile



**Marco Emmanuele**, *Testa Salpa*, 2024 / Operativa Arte Contemporanea

## OPERATIVA ARTE CONTEMPORANEA

Via del Consolato 10 – operativa-arte.com

**Marco Emmanuele** Testa Salpa  
29 novembre - 21 febbraio

I profili di 7 poeti con un rapporto speciale con Roma si fanno bottiglie in vetro soffiato con disegni all'interno, accanto ad acquarelli.

## PIANOBI

Via dei Ciceri 97/99 – pianobi.info

**Una collettiva personale**

18 gennaio - 24 marzo

La mostra non tratta in particolare nessuna tematica, ma tiene conto delle "affinità interpersonali" come una sorta di incontri accidentali ed empatici tra artista e curatrice. I lavori sono stati selezionati da Isabella Vitale con la collaborazione di Alex Aymerich.

## ERICA RAVENNA

Via della Reginella 3 / Via di Sant'Ambrogio 26  
ericaravenna.com

**Begoña Zubero / Flaminia Lizzani** Paesaggi  
a cura di Ludovico Pratesi  
4 marzo - 3 maggio



**Begoña Zubero**, *Mosul n°1*, 2020 / Erica Ravenna

## SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10 – salauno.com

**La geometria come principio di forma**

a cura di Claudio Nardulli

1 - 28 febbraio

Nelle principali forme geometriche adottate da Tito Amodè si riscontrano simboli presenti nella

dimensione culturale, comunicativa e cognitiva. La mostra propone un dialogo fra le sue opere, gli scatti di Nardulli e le poesie di padre Ottaviano D'Egidio, estendendosi nello Studio di Tito.

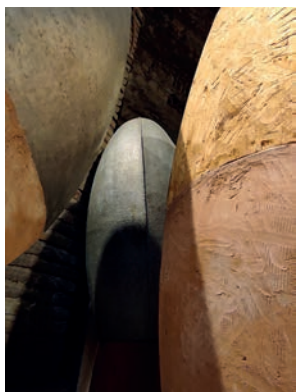
**What do you think? Migrazione, identità, diritti umani**

Ali Assaf / Peter Assmann / Kateryna Lysowenko / Lisi Ponger / Michael Vonbank a cura di Mary Angela Schroth e Beate Sprenger

6 - 29 marzo

Cinque artisti internazionali discutono alcune questioni legate ai flussi migratori e al centro dei dibattiti attuali.

**Franco Cannilla** Riquadrare la storia  
4 aprile - 31 maggio



Claudio Nardulli, *Semi della Forma*, 2024 / Sala 1

**THE GALLERY APART**

Via Francesco Negri 43 – thegalleryapart.it

**Mariana Ferratto** Libertà clandestine

25 gennaio - 15 marzo

Originariamente presentata al MAD – Murate Art District di Firenze nel 2024 e parte del progetto *Memoria de la materia*, sostenuto da Italian Council (2022), la mostra viene riallestita in galleria in modo ridotto e diverso. Ferratto riflette sulla dittatura di Rafael Videla in Argentina (1976-1983) attraverso le testimonianze di



Mariana Ferratto, *Tra dentro e fuori #9*, 2024 / The Gallery Apart



Mariana Ferratto, *Affiorare / Rosa*, 2023 / The Gallery Apart

chi è stato nelle carceri argentine, persone che hanno trovato nella manualità, nella produzione di piccoli oggetti, nell'invenzione di modalità espressive clandestine, la possibilità di comunicare con altri detenuti e con il mondo esterno, per non restare schiacciati dalla disperazione dell'isolamento.

**TRALEVOLTE**

Piazza di Porta San Giovanni 10 – tralevolte.org

**Paolo Garau** La NOTTE Un Momento prima

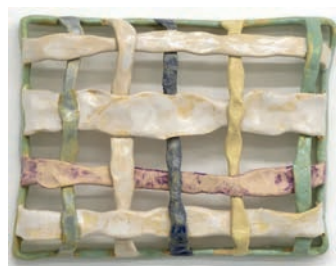
a cura di Giulia Del Papa

28 febbraio - 4 aprile

Una società in decadenza, al margine del suo momento finale e in attesa di uno sconosciuto, drastico e imminente cambiamento, è la suggestione da cui nasce la mostra. Uno scenario buio, di passaggio, come la notte, da attraversare per vedere la luce di un nuovo giorno, nel quale resta la speranza che, al di là di ogni logica, l'umanità possiede anche spazi di resistenza sconosciuti.



Paolo Garau / Tralevolte



Tomoe Hikita, *Cloud*, 2024. Foto Dario Lasagni / z2o Sara Zanin Gallery

**Z2o SARA ZANIN GALLERY**

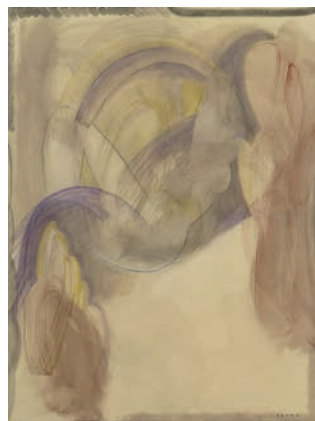
Via Alessandro Volta 34 – z2ogalleria.it

**Tomoe Hikita** Just like Helium

a cura di Davide Ferri

fino al 15 febbraio

Dalla nuova serie di dipinti di Hikita traspare l'impressione che, anche se eterogenei, siano legati da un'atmosfera vagamente sognante e abitati da figure e forme che possono riapparire, con variazioni, da un'opera all'altra. Emerge anche un'inclinazione verso una "pittura disegnata", dove il tratto può coincidere con un segno a carboncino o allargarsi a diventare una pennellata, che connota le figure con una qualità volatile e aerea. Oltre ai dipinti, sono esposte anche alcune ceramiche, altro versante del lavoro dell'artista.



Tomoe Hikita, *Untitled*, 2024. Foto Dario Lasagni / z2o Sara Zanin Gallery

**Marta Roberti**

a cura di Cecilia Canziani

1 marzo - 30 aprile

z2o Project. Via Baccio Pontelli 16

**Alessandro Sarra**

a cura di Davide Ferri e Michele Tocca  
da metà aprile

## TERMOLI CB

### MACTE

Via Giappone – fondazionemacte.com

**Elisa Caldana** Il falco di Karachi

14 febbraio - 3 maggio

Caldana ha approfondito la storia del falco di Laggar, una specie endemica al Pakistan, India e Myanmar che sta scomparendo in natura, attraverso un video a tre canali ambientato in Pakistan e in Europa, una scultura in bronzo, un'opera in tessuto e una sonora, in un allestimento che ripropone un cortile di Karachi. Nel suo complesso, il progetto esplora il rapporto tra fauna selvatica e addomesticamento, indagando i processi paradossali dello sviluppo di una natura selvaggia in condizioni di cattività. Le opere sono parte della collezione del MACTE grazie all'Italian Council 12 (2023).

### MACTE Digital Siamo tutti utenti, fino a quando non lo siamo

Renee Carmichael / MOC - Mara Oscar

Cassiani / Tara Kelton / REINCANTAMENTO

a cura di Marialaura Ghidini

da febbraio

Un'esplorazione del mondo digitale, ipercommercializzato e dominato da algoritmi, dove le aziende creano narrazioni esperienziali focalizzate sull'utente.



Elisa Caldana, *Il falco di Karachi*, 2024, film still / MACTE

## L'AQUILA

### MAXXI

Piazza Santa Maria Paganica 5 – maxxiroma.art

**Terreno. Tracce del disponibile quotidiano**

a cura di Lisa Andreani

fino al 4 maggio

Con la definizione di «disponibile quotidiano» immaginata da Gianni Celati, si tesse il fil rouge del percorso dedicato al "non visto". Il mondo quotidiano che spesso passa inosservato è il terreno indagato come risultato del processo di stratificazione, legandosi ai concetti di memoria e materialità, evocati in mostra da opere dalle collezioni del MAXXI e manufatti dal Museo delle Civiltà di Roma, documenti fotografici e materiali editoriali, poesia, progetti di design e di architettura, oltre a un nuovo ambiente sonoro realizzato da Ramona Ponzini.

## PESCARA

### FONDAZIONE LA ROCCA

Via Raffaele Paolucci 71 – larocca.foundation

**Gaia De Megni** Leitmotiv

a cura di Francesca Guerisoli

fino al 14 febbraio

**Luca Vitone** per l'eternità. Premessa per una trilogia

a cura di Francesca Guerisoli

8 marzo - 30 maggio

La mostra presenta per la prima volta l'intero corpus di lavori nato dalla scultura acromatica monofattiva *per l'eternità*, primo di 3 progetti consecutivi basati sull'olfatto, sull'esplorazione del rapporto tra memoria, luogo e percezione sensoriale in rapporto con il potere. In particolare, l'odore che caratterizza *per l'eternità* impregnerà l'aria di una sala, evocando simbolicamente l'eternità.

### VISTAMARE

Largo dei Frentani 13 – vistamare.com

**Maria Loboda** Ours to keep

2 dicembre - 9 maggio

Loboda indaga una serie di concetti intriganti, tra cui il possesso e la ricerca di desideri sfuggenti. L'artista offre un'interpretazione minimale degli elaborati interni dei musei e si concentra su un solo oggetto enigmatico, da osservare rispettosamente a distanza. Dopo aver appreso che lo spazio della galleria era stato in precedenza un negozio di antiquariato, ha utilizzato vecchi mobili come parte dell'installazione, accostandoli a nuove sculture in vetro a forma di serpente.

## NAPOLI

### MADRE

Via Luigi Settembrini 79 – madrenapoli.it

**Gli anni. Capitolo 1**

**Episodi di storia dell'arte a Napoli dagli anni Sessanta a oggi**

a cura di Eva Fabbris

19 dicembre - 19 maggio

La mostra riflette sulla natura fluttuante della memoria umana attraverso un dialogo tra la collezione del Madre e altre collezioni pubbliche e private principalmente della città di Napoli, evocando attraverso opere emblematiche momenti e produzioni artistiche di rilievo nate in questo territorio. Un modo per raccontare una storia collettiva e celebrare la memoria condivisa.

Il titolo si ispira al romanzo *Les années* di Annie Ernaux (vincitrice del premio Nobel per la letteratura nel 2022) che riflette su come le immagini e i ricordi privati siano destinati a scomparire nel flusso della storia, e dunque la mostra propone di pensare le opere come una sorta di antidoto al processo che porta all'oblio.

Per questo primo capitolo, per esempio, viene allestita nelle sale del museo l'opera di Carlo Alfano *Delle distanze dalla rappresentazione* (1968-1969), esposta nel 1969 da Lucio Amelio e acquisita nella collezione del Madre nel 2013, oppure l'opera *Nord, Sud, Est, Ovest giocano a Shanghai* che Luciano Fabro ideò nel 1989 per il Museo di Capodimonte, che collabora a questa mostra in veste di prestatore, così come fa il Parco Archeologico di Pompei per una delle fo-



Una veduta della mostra *Gli anni. Capitolo 1. Episodi di storia dell'arte a Napoli dagli anni Sessanta a oggi*, 2024. Foto Amedeo Benestante / Madre



# MADRE: Gli anni. Capitolo 1

Due domande a Federico Del Vecchio, uno degli artisti coinvolti nel progetto di Eva Fabbri

**DB:** La Direttrice del Madre ti ha invitato a dare un tuo contributo al primo capitolo del suo complesso progetto dedicato a opere e produzioni artistiche di rilievo nate nel territorio napoletano. In che modo hai operato? Su cosa hai riflettuto?

**FDV:** Appartenendo a questo territorio, sono stato invitato a offrire la mia prospettiva, utilizzando la collezione del museo come materiale di ricerca. Ho scelto le straordinarie opere di Vettor Pisani e Luciano Caruso, mettendole in dialogo con artisti più giovani, come Benni Bosetto, Helena Hladilová e me stesso. Il mio progetto, *La Chimera*, che si rifa al pensiero elaborato da Carlo Severi nel libro *The Chimera Principle*, introduce le opere come portali, costruzioni immaginative e simboliche che fondono elementi eterogenei per creare significati mutevoli; ma anche presenze che appartengono a un immaginario deterritorializzato e fluido, dove le strutture e i significati si ridefiniscono costantemente.

Rielaborando il concetto di porosità esposto nel testo *Napoli* del filosofo Walter Benjamin e della teorica, attrice e regista Asja Lăcis – oggetto di altre due sale espositive all'interno del percorso della mostra –, e soffermandosi in particolare sul piano temporale: il tempo è pensato come un tessuto permeabile dove passato e presente, memoria e vissuto, si intrecciano senza confini netti. Analogamente a Napoli, la cui storia è caratterizzata da secolari stratificazioni e sovrapposizioni culturali, le opere in mostra si presentano come simboli di una temporalità

non lineare, in cui memoria ed evento si intrecciano in un ciclo continuamente rinnovabile.

**DB:** Con quale opera hai invece partecipato alla mostra?

**FDV:** Con *Sentimental RGB*, che è un'opera realizzata attraverso il recupero di centinaia di occhiali da vista e da sole, graduati e non, specchiati, fumé e cromati, e che riflette la frammentazione visiva e mentale della società contemporanea. Uno sguardo singolo attraverso quello della collettività. Il visitatore si vede immerso in un "sipario collettivo" in continuo mutamento, simbolo della percezione frammentata e della ricerca di consapevolezza sensoriale in un'epoca digitale. È un invito a riflettere sulla propria fisicità e sulla frammentazione dell'identità nel mondo virtuale.



Federico Del Vecchio, *Sentimental RGB*, 2024, una veduta della mostra *Gli anni. Capitolo 1*. Foto Amedeo Benestante / Madre



una veduta del progetto speciale *La Chimera* all'interno della mostra *Gli anni. Capitolo 1. Episodi di storia dell'arte a Napoli dagli anni Sessanta a oggi*. Foto Amedeo Benestante / Madre

tografie scattate da Luisa Lambri presso la Casa di Giulia Felice nel 2020 nel contesto del progetto Pompeii Commitment. Altrettanto importante è l'attenzione riservata alle collezioni private e alle gallerie della città, che più profondamente hanno contribuito alla presenza di artisti sul territorio e alla conseguente realizzazione in loco di produzioni di rilievo internazionale. Artisti/e invitati/e: Carlo Alfano, Oli Bonzanigo, Benni Bosetto, Luciano Caruso, Federico Del Vecchio, Maria Adele Del Vecchio, Luciano Fabro, Dora García, Nan Goldin, Helena Hladilová, Mimmo Jodice, Allan Kaprow, Luisa Lambri, Mark Leckey, Valerio Nicolai, Piero Manzoni, Francesco Matarrese, Ugo Mulas, Hidetoshi Nagasawa, Vettor Pisani, Ugo Rondinone, Andrew Norman Wilson.

## MUSEO CAPPELLA SANSEVERO

Via Francesco De Sanctis 19/21  
museosansevero.it

**Darren Almond Rags**

22 gennaio - 17 marzo

Ritrovatosi nello studio di Lucian Freud, Almond ha scrutato le pieghe e le forme degli stracci accumulati con cui il pittore aveva ripulito i pennelli per l'ultima volta, dettagli che ha fotografato e ingrandito producendo ampi paesaggi mentali che hanno condotto a 6 opere di grandi dimensioni. In collaborazione con la Galleria Artiaco.

## MUSEO DEL TESORO DI SAN GENNARO

Via Duomo 149 – tesorosangenaro.it

**Giulia Piscitelli** Una nuvola come tappeto fino al 16 marzo



Giulia Piscitelli, *Una Nuvola come Tappeto*, 2024. Foto A. Benestante / Museo del Tesoro di San Gennaro

L'impulso a forzare i materiali che impiega, spingendoli a non essere più ciò che erano, caratterizza le opere realizzate da Piscitelli per questa mostra, dove ha omaggiato San Gennaro con un naso di gesso dorato — un colore che ritorna nella pianeta realizzata con un giubbotto antiproiettile —, accanto a 21 inginocchiatoi creati con tappeti da preghiera islamici e che nel titolo richiamano il Salmo 105 ebraico. In collaborazione con la Galleria Fonti.

## MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

Via Capodimonte 24 — [capodimonte.cultura.gov.it](http://capodimonte.cultura.gov.it)  
**Gaia Fugazza** Sete  
a cura di Valter Luca De Bartolomeis e Sara Dolfi Agostini

31 gennaio - 18 marzo

Due serie di opere a muro in porcellana riconfigurano leggende primitive e inconscio mitopoietico dell'artista, che esplora un'intelligenza diffusa del corpo attraverso un immaginario che va da elementi marini ad agenti atmosferici, dai bisogni fisici a quelli sociali.

## ANNARUMMA

Via Partenope 1 — [annarumma.net](http://annarumma.net)

**Vanni Cuoghi** Gerome, la Neve ed altre Storie  
1 febbraio - 3 marzo

## ALFONSO ARTIACO

Piazzetta Nilo 7 — [alfonsoartiaco.com](http://alfonsoartiaco.com)

**Darren Almond** Songbirds and Willows  
22 gennaio - 8 marzo

Con una mostra concepita in contemporanea con quella alla Cappella Sansevero, l'artista invita a riflettere sullo scorrere del tempo, sulla fragilità della memoria e sul nostro legame con la natura, offrendo una meditazione sui ritmi ciclici e mutevoli della vita.

## THOMAS DANE GALLERY

Via Francesco Crispi 69 — [thomasdanegallery.com](http://thomasdanegallery.com)

**Michael Landy / Gillian Wearing** Art Lovers  
4 febbraio - 12 aprile

In dialogo con la città, Landy presenta nuove incisioni di erbacce incontrate nelle strade di Napoli accanto a opere su carta della recente serie *Future Ruins*, che raffigurano punti di riferimento esistenti in stati di degrado immaginari e insieme propone una scultura cinetica modellata su San Gennaro. Wearing, invece, a distanza di 30 anni, ha ripreso un archivio di messaggi scritti a mano da persone avvicinate nelle strade di Londra, ai quali ha affiancato 5 ritratti inediti che

assumono le sembianze di icone del cinema italiano, e poi macquette in bronzo e dipinti recenti.

## LIA RUMMA

Via Vannella Gaetani 12 — [liarumma.it](http://liarumma.it)

**Tobias Zielony** Overshoot

fino a fine febbraio

Il termine *overshoot* significa "andare oltre l'obiettivo" e negli ultimi anni è stato usato per descrivere lo sfruttamento di più risorse di quelle che la terra può sostenere da parte dell'uomo. Questa idea di eccesso potrebbe essere usata per descrivere la visione architettonica di Aldo Loris Rossi, che Zielony ha approfondito con una selezione di fotografie e un'animazione in stop-motion scaturite da un'indagine tra i sobborghi delle città.

**Joseph Kosuth**

dal 10 aprile

## STUDIO TRISORIO

Riviera di Chiaia 215 — Via Carlo Poerio 116  
[studiotrisorio.com](http://studiotrisorio.com)

**Jenny Holzer** Denied

a cura di Philip Larratt-Smith

fino al 28 febbraio

Fra il 2019 e il 2024 Holzer ha realizzato 11 dipinti che riproducono pagine di documenti originariamente classificati e non destinati al pubblico, censurati dal Governo e dall'FB prima di essere pubblicati grazie al *Freedom of Information Act*. L'artista riproduce i testi ingranditi e le barre censorie diventano linee nere o riquadri in foglia d'oro, sottolineando il significato e il peso delle parole che, nel loro contesto originale, si perdono nel flusso delle informazioni. Comple-

tano la mostra opere su carta, targhe in bronzo e in alluminio, una scritta a led e una panca in marmo con un verso poetico di Patrizia Cavalli.

**Richard Nonas**

da metà marzo

## ZWEIGSTELLE CAPITAIN VII C/O PALAZZO DEGAS

Calata Trinità Maggiore 53 — [galeriecaptain.de](http://galeriecaptain.de)

**Joan Jonas / Ryan Sullivan**

22 marzo - 16 maggio

Oltre a presentare la sua installazione multimediale *Volcano Saga*, che si ispira alle saghe islandesi del XIII secolo, Jonas è stata invitata dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn a esplorare e mettere in mostra, accanto ai suoi lavori, la collezione dello storico Acquario di Napoli. Dall'altro canto, Sullivan ha realizzato una nuova serie di disegni e dipinti per la sua prima personale con la galleria.

## ANACAPRI NA

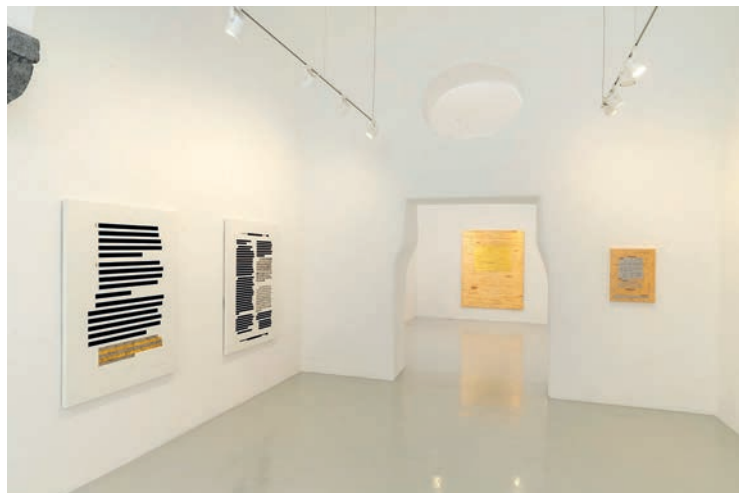
### VILLA SAN MICHELE

Viale Axel Munthe 34 — [villasanmichele.eu](http://villasanmichele.eu)

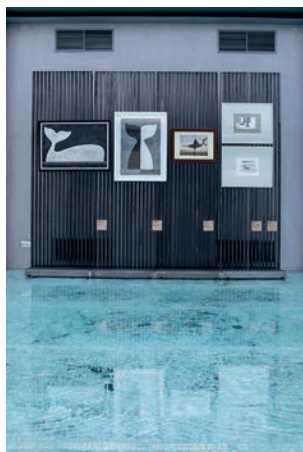
**Abitanti di un altrove. Sandro Chia**  
**incontra Axel Munthe**

a cura di Arianna Rosica e Gianluca Riccio  
fino al 30 marzo

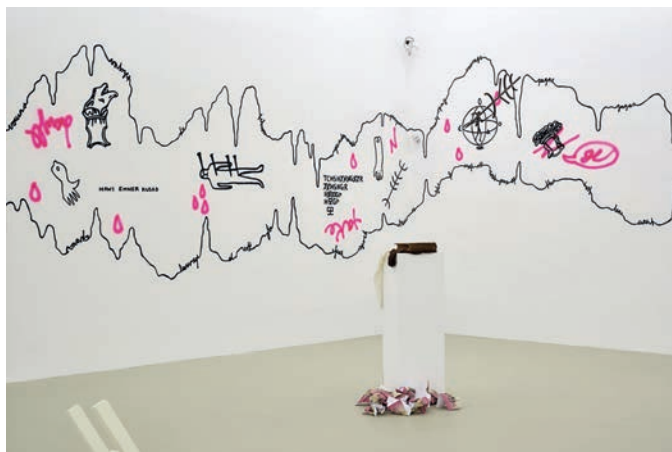
Una nuova serie di dipinti di Chia dialoga con le immagini d'epoca di Munthe, assumendo le sembianze di abitanti di un mondo sospeso tra passato e presente, impaginato nell'incontro tra la vivacità dei colori delle tempere e il bianco e nero delle foto su cui sono poggiate.



Jenny Holzer, *Denied*, veduta della mostra, 2024. Foto Francesco Squeglia / Studio Trisorio



Pino Pascali, Toti Scialoja, *Confluenze*, 2024.  
Foto Barbara Rigon / Kursaal Santalucia, Bari



Una veduta della mostra *Chiara says Chiara*, 2024. Foto Foto Marino Colucci / Museo Pino Pascali, Polignano a Mare

## BARI

### KURSAAL SANTALUCIA

Largo Adua 5 – fondazionepascali.it

**Pino Pascali / Toti Scialoja** *Confluenze*  
a cura di Federica Boragina e Eloisa Morra  
con Antonio Frugis  
fino al 4 maggio

Il dialogo fra Scialoja e Pascali è al centro di un percorso che mette in luce le sperimentazioni nate da ispirazioni condivise, sottolineando le corrispondenze fra temi e immaginari. Ad avvicinarli è la comune curiosità verso l'America, il rinnovamento impresso alla tradizione europea dalla cultura d'oltreoceano, le loro esperienze teatrali, oltre alla fascinazione per il mondo animale e per il Mediterraneo. Promosso da Fondazione Pino Pascali e Regione Puglia con Electa. In collaborazione con la Fondazione Toti Scialoja.

## CASTRIGNANO DE' GRECI LE

### KORA - CENTRO DEL CONTEMPORANEO

Via Vittorio Emanuele 19 – k-ora.it

**Play Dead! (II)** Irene Pucci / Donato Trovato / Claudia Giannuli / Mariantonietta Bagliato / Arianna Ladogana / Natasha Grassi / Martina Petrelli / Ginevra Bosa / Raffaele Fiorella / Angelo Iodice / Antonio Milano / Mariangela Giustini / Silvana Di Blasi / Pier Alfeo / Zeinab Haji / Michela Rondinone  
a cura di Like a Little Disaster  
21 dicembre - 16 marzo

## POLIGNANO A MARE BA

### MUSEO PINO PASCALI

Via Parco del Lauro 119 – fondazionepascali.it

**Chiara says Chiara**  
a cura di Andrea Bellini e Milovan Farronato  
fino al 20 aprile

L'esposizione approfondisce l'importanza del pensiero di Carla Lonzi, riecheggiato fin dal titolo, nella pratica dell'artista, presentando l'installazione *Shut Up, Actually Talk* (2012), concepita da Fumai in occasione della sua partecipazione

a dOCUMENTA(13) a Kassel. L'opera è un'installazione sonora in cui la voce registrata dell'artista recita brani da *Sputiamo su Hegel* di Lonzi e altri scritti di *Rivolta Femminile*. Viene inoltre ripercorso l'intero arco della sua attività attraverso alcune tappe cruciali per la prima volta messe in serrato dialogo tra loro. L'incipit è segnato da due opere video del 2007 che contribuirono alla prima personale presso Careof, parte integrante di un complesso progetto dedicato alla musica italiana degli anni Settanta, alla performance come lezione, alla cultura del Sud Italia e alla figura di Nico Fumai – cantautore immaginario ispirato principalmente alla figura paterna.

## ORANI NU

### MUSEO NIVOLA

Via Gonare 2 – museonivola.it

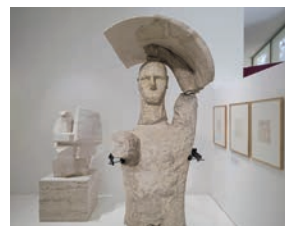
**Sulle spalle dei giganti. La Preistoria moderna di Costantino Nivola**

a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri, Anna Depalmas, Carl Stein  
fino al 22 aprile

In un clima culturale internazionale che dopo le distruzioni della seconda guerra mondiale guardava alla Preistoria come a una fonte di possibile rinnovamento della civiltà, Nivola riscopre la Sardegna e il suo patrimonio archeologico, ponendolo alla base della propria arte. La mostra mette in luce le fonti che lo hanno ispirato con un confronto tra le sue opere e la scultura e l'architettura eneolitica e nuragica, coinvolgendo anche il Museo Civico G. Marongiu (Cabras). In collaborazione con la Fondazione Mont'e Prama.



Due vedute della mostra *Sulle spalle dei giganti. La Preistoria moderna di Costantino Nivola*, 2024.  
Foto Andrea Mignogna / Museo Nivola



# PALERMO

## FONDAZIONE SANT'ELIA - PALAZZO SANT'ELIA

Via Maqueda 81 – [fondazionesantelia.it](http://fondazionesantelia.it)

**Pinakothek'a. Da Cagnaccio a Guttuso da Christo e Jeanne-Claude ad Arienti. Opere della collezione Elenk'Art**

a cura di Sergio Troisi e Alessandro Pinto

24 novembre - 30 marzo

Più di 200 opere di oltre un centinaio di artisti coprono il Novecento a partire dagli anni '20 arrivando allo scenario attuale. Organizzate secondo un criterio che ricostruisce contesti storici, aree tematiche e approfondimenti monografici, sono state selezionate all'interno di un corpus di più di 400 pezzi.

## GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA

Via Sant'Anna 21 – [gampalermo.it](http://gampalermo.it)

**Enzo Sellerio** Antologia. 150 fotografie in mostra alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo

a cura di Olivia Sellerio con Sergio Troisi

fino al 16 febbraio

## MUSEO RISO

Via Vittorio Emanuele 365  
[museoartecontemporanea.it](http://museoartecontemporanea.it)

**Oltre Quasimodo. Le 27 gouaches. Sapevo già tutto, e volli peccare**

fino al 16 febbraio

Esposte le 27 gouaches realizzate da Salvatore Quasimodo nel 1953, unica incursione del poeta nel mondo delle arti visive.

**Enzo Venezia** Ruggine

a cura di Eva Di Stefano

fino al 2 marzo

Dalle cupole imponenti alle stradine intrise di storia, quadri in bianco e nero e sculture filiformi in ferro – accanto al video *Costellazione*



Francesco Albano, *The Omen of the Injury Looms Over the Bone*, 2022-2024, una veduta della mostra *Banks of River*, Öktem Aykut, Istanbul, 2024 / L'Ascensore

*Palermo* concepito da Venezia con Ignazio Lo Manto, le musiche di Giuseppe Rizzo e il testo di Giuseppe Di Benedetto – evocano il passato e il presente della città.

## L'ASCENSORE

Vicolo Niscemi 8 – [lascensore.it](http://lascensore.it)

**Francesco Albano** *The Weakest, Most Insignificant Wind is a Tornado*

a cura di Daniela Bigi

22 febbraio - 25 aprile

Dopo la recente personale presso la galleria Öktem Aykut di Istanbul, l'artista progetta un impegnativo intervento ad hoc per lo spazio de L'Ascensore che costituisce anche la sua seconda mostra personale a Palermo, dove risiede da 7 anni dopo aver lavorato per molto tempo a Istanbul e in diversi paesi del Sud America.

## LA SIRINGA

Via Merlo 28 – [instagram.com/lasiringe/](https://www.instagram.com/lasiringe/)

**Maria Tindara Azzaro** Con il sole al tramonto

a cura di Carlo Corona

22 febbraio - 1 aprile

## FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA

Via Vittorio Emanuele 303 – [fpac.it](http://fpac.it)

**Loredana Longo** *We are Cannibal*

a cura di Gabi Scardi

dal 21 febbraio

## RIZZUTO GALLERY

Via Maletto 5 / Via Merlo 36/40  
[rizzutogallery.com](http://rizzutogallery.com)

**GARDEN** Loris Cecchini / Richard Deacon / Daniele Franzella

con il contributo di Daniela Bigi, Ground Action, Fondazione Radicepura

fino alla fine di febbraio

Il giardino come forma simbolica, luogo di esercizio di razionalità e di creazioni logico-matematiche, traslazione paradisiaca e status di un potere politico che lo utilizza per la edifi-



Alessandro Bazan, *Inside-Out*, 2008 / Fondazione Sant'Elia - Palazzo Sant'Elia



Una veduta della mostra *Pinakothek'a. Da Cagnaccio a Guttuso da Christo e Jeanne-Claude ad Arienti. Opere della collezione Elenk'Art* / Fondazione Sant'Elia - Palazzo Sant'Elia



Richard Deacon, *Fall*, 2019, una veduta della mostra *GARDEN*, 2024 / Rizzuto Gallery



Loris Cecchini, *Aeolian Landforms*, 2024, una veduta della mostra *GARDEN*, 2024 / Rizzuto Gallery

cazione della propria immagine. La costruzione del giardino è un atto gentile e sowersivo, un tiranneggiare la natura imponendo un ordine. Come nel *Locus Solus* di Roussel, il giardino è anche metafora della mente creativa e del processo artistico; organismo vivente e senziente, abita le menti di coloro che vi interagiscono e può sognare le architetture che lo definiscono. I tre artisti, caratterizzati da dimensioni espressive e immaginari diversi, propongono visioni autonome e complementari dell'idea-giardino, conducendo i visitatori in un luogo di meditazione o di smarrimento, di rigore e di controllo, dove l'astrazione e la natura diventano sistema.



Daniele Franzella, una veduta della mostra *GARDEN*, 2024 / Rizzuto Gallery

## SPAZIO RIVOLUZIONE

Piazza della Rivoluzione 9  
spaziorivoluzione.com

**Eugenio Merino e Indecline** Freedom kick

a cura di Adalberto Abbate  
testo di Luisa Montaperto  
22 febbraio - 22 marzo

La divisiva politica di Trump trova il suo antidoto in un gesto apparentemente ludico, un calcio libero sferrato contro autoritarismi e derive razziste. Ribaltando ruoli e posizioni, Merino – con il collettivo Indecline – critica il ruggente imperialismo statunitense. Il muro di Tijuana diviene dunque la presentificazione di un odio sociale.



Eugenio Merino e Indecline, *Freedom Kick*, 2020, Tijuana Mexico / Spazio Rivoluzione

## CATANIA

### FONDAZIONE BRODBECK

Via Gramignani 93 – [fondazionebrodbeck.it](http://fondazionebrodbeck.it)

**Barbara Cammarata**

An Interspecies Journey

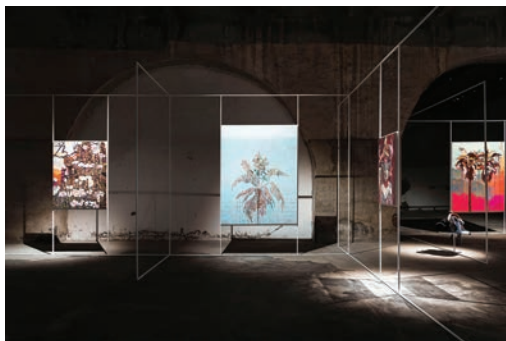
a cura di Cesare Biasini Selvaggi e Patrizia Monterosso

25 gennaio - 8 giugno

Basato su un atto di *worlding*, di creazione di un mondo tanto sciamanico quanto (fanta) scientifico, il percorso è una riflessione in chiave etica e filosofica sull'evoluzione contemporanea dell'antropocentrismo, che si snoda in un macro allestimento nei due padiglioni della Fondazione attraverso oltre 60 dipinti, 10 sculture tessili e alcune installazioni ambientali, con l'obiettivo di indagare il patto sociale interspecie tra esseri umani, regno animale, vegetale e tecnologico. «L'essere umano che da tempo, troppo tempo, si è attribuito una posizione centrale e superiore rispetto alle altre specie, oggi si ritrova a discutere la sua posizione rispetto a tutto il resto», dichiara l'artista.



Barbara Cammarata, *An Interspecies Journey*, veduta della mostra, 2025. Foto Andrea Valisano / Fondazione Brodbeck



Barbara Cammarata, *An Interspecies Journey*, veduta della mostra, 2025. Foto Alfio Garozzo / Fondazione Brodbeck



Una veduta della mostra *I miti dell'arte contemporanea*. Foto Valerio Mario D'Urso / Fondazione Puglisi Cosentino

## FONDAZIONE PUGLISI COSENTINO

Via Vittorio Emanuele 122  
fondazionepugliscosentino.it

### I miti dell'arte contemporanea

a cura di Francesco Poli e Vincenzo Sanfo  
1 novembre - 31 maggio

La mostra riassume il lavoro di artisti che, dagli anni '60, hanno cambiato l'idea stessa di arte, proponendo installazioni, dipinti, sculture, video, disegni e opere grafiche: Marina Abramović, Ai Weiwei, El Anatsui, Giovanni Anselmo, John Armleder, Alighiero Boetti, Ugo Carrega, Sandro Chia, Jago, Jan Jedlička, Jeff Koons, Sol LeWitt, Ma Han, Luigi Mainolfi, Mario Merz, Jonathan Monk, Nika Neelova, Giulio Paolini, Tancredi Parmeggiani, Giuseppe Penone, Lamberto Pignotti, Vettor Pisani, Michelangelo Pistoletto, Franco Polittano, Anselm Reyle, Mimmo Rotella, Mauro Staccioli, David Tremlett, Peter Wuetrich, Gilberto Zorio, Song YonGping, Xiao Lu, Zhang Zhaohong.

### Frida nelle immagini dei grandi fotografi

a cura di Vincenzo Sanfo  
1 novembre - 31 maggio

Un centinaio di scatti realizzati da fotografi del primo '900 ricostruiscono la vita di Frida Kahlo.

## GALLERIA CARTA BIANCA

Via Francesco Riso 72/b  
galleriacartabianca.it

### Andrea Buglisi Palindroma

testo di Francesco Piazza  
24 gennaio - 7 marzo

«*Palindroma* [...] apre una riflessione sul rapporto tra peso e leggerezza, radicamento e tra-

scendenza. Il titolo, con il suo ritmo speculare, suggerisce un enigma temporale: un eterno ritorno in cui materia e pensiero si intrecciano in una tensione poetica inesauribile». (Francesco Piazza)



Andrea Buglisi, *Fides on canvas #3*, 2025 / Galleria Carta Bianca

## GALLERIA MASSIMOLIGREGGI

Via Indaco 23 – massimoligreggi.it

### Contaminazione

Fabrice Bernasconi Borzi / Silvia Camporesi / Tamás Kaszás / Andreas Fogarasi / Alessandro Gagliardo / Giuseppe Lana / Tuda Muda / Paolo Parisi / Ivan Terranova

a cura di Giulia Papa

11 gennaio - 20 febbraio

## ON THE CONTEMPORARY

Piazza Manganelli 16 – onthecontemporary.com

### Estratto freddo

Alessio Barchitta / Fabrice Bernasconi / Alessandro Costanzo / Michel Couturier / Martin Declève / Vittorio Messina / Diego M. Mirabella / Carmelo Nicotra / Caterina Sbrana / Jan Verduysee

da un'idea di Anna Guillot

febbraio - marzo // su appuntamento  
35 anni fa Germano Celant preparava *Periodi di marmo* (Acireale, 1989) con Bagnoli, Lavier, Salvadori, Schütte, Spalletti, Steinbach e Verduysee. *Estratto freddo* è un'odierna presa d'atto della riflessione antesignana di Celant, quando ormai un versante dell'arte attuale, in particolare per il prevalere di una cultura techno-scientifica, ha più che assimilato il processo di riduzione che negli anni '60 aveva portato al grado Zero dell'opera. Ovvero quando in qualche modo, peraltro, ci si ritrova a reintrodurre seppure in misura calibrata aspetti accessori e simbolici a suo tempo scartati, reinnestandoli su un linguaggio per forza di cose freddo e impersonale.

## CALTANISSETTA

### ON THE CONTEMPORARY IN THE GARDEN

Palazzo Mazzone Alessi – onthecontemporary.com

**Estratto freddo** Alessia Amone / Alessio Barchitta / Alessandro Costanzo / Martin Declève / Pietro Fortuna / Vittorio Messina / Diego M. Mirabella / Carmelo Nicotra / Caterina Sbrana / Luca Vitone

febbraio - aprile // su appuntamento

La prevalenza delle opere è tratta dalla collezione di Anna Guillot.

## FICARRA ME

### MUSEO PALAZZO MILIO - CONVENTO DEI CENTO ARCHI

Via Vittorio Emanuele 2

instagram.com/museopalazzomilio/

### Francesca Baglieri

Il passaggio dell'oro  
a cura di Mario Bronzino

2 febbraio - aprile

Durante la residenza nella Stanza della Seta, Baglieri ha collaborato con artigiani e attività locali per realizzare delle opere che entreranno a far parte della collezione del museo.

## SAN GREGORIO DI CATANIA

### COLLICA & PARTNERS

Via L. Pirandello 1 – collicandpartners.it

### Gabriele Massaro

Pittura Termine Dubbio  
a cura di Mario Bronzino

29 dicembre - 8 marzo

Nei dipinti e nei disegni in mostra, fra cui alcuni realizzati durante la residenza allo Swatch Art Peace Hotel di Shanghai, emerge la passione per lo studio delle alterazioni e un'idea della pittura come soluzione all'incoerenza che caratterizza la vita.



Gabriele Massaro, *Grande teatrino*, 2023 / Collica & Partners



A CURA DI MARCO SCOTINI

# CAMBIO DE FUERZA

# ADRIÁN BALSECA



**1.11.2024**  
**15.2.2025**

con il sostegno di:



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione  
CRT